

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO - LUNEDÌ, 11 GIUGNO 1990

SERIE EDITORIALE ORDINARIA N. 24

S O M M A R I O

	pag.
A) DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE	
Ordine del giorno concernente una riqualificazione del piano di disinquinamento del bacino dei fiumi Lambro, Seveso e Olona per il recupero degli equilibri ecosistemici e la definizione delle priorità degli interventi - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1865)	1994
Convalida della elezione del Consigliere regionale Giuseppe Giobbio - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1896)	1994
Devoluzione alle amministrazioni provinciali del contributo in capitale di L. 1.700.000.000 per la realizzazione delle reti provinciali di rilevamento ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13 luglio 1984, n. 35 - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1901)	1994
Ratifica ed approvazione della deliberazione n. 474 del 27 settembre 1989 del Consiglio di Amministrazione del Centro Regionale di Incremento Ippico di Crema: «Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1988 e impegno dell'avanzo di amministrazione» - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1920)	1996
Piano di riparto degli interventi regionali per il diritto allo studio nelle Università relativo all'anno 1990 - Art. 35 della L.R. 19 gennaio 1981, n. 7 - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1923)	2022
Convalida della elezione del Consigliere Regionale Francesco Mapelli - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1930)	2024
Individuazione delle categorie di insediamenti da assoggettare alla disciplina del terzo comma dell'art. 20 della Legge Regionale 27 maggio 1985, n. 62, per quanto concerne lo smaltimento delle acque di prima pioggia e di dilavamento delle superfici (L.R. 27 maggio 1985, n. 62, art. 37, primo comma) - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 marzo 1990 - n. IV/1946)	2025
Criteri per la programmazione dei servizi specialistici e delle apparecchiature scientifiche di elevato contenuto tecnologico - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 marzo 1990 - n. IV/1961)	2026
Nomina di sette rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Società per azioni per i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 marzo 1990 - n. IV/1983)	2033

**A) DELIBERAZIONI
DEL CONSIGLIO REGIONALE**

Ordine del giorno concernente una riqualificazione del piano di disinquinamento del bacino dei fiumi Lambro, Seveso e Olona per il recupero degli equilibri ecosistemici e la definizione delle priorità degli interventi - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1865)

Presidenza del Vice Presidente Gusmini.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Sulla base della relazione tecnico-scientifica inerente il piano di disinquinamento del bacino dei fiumi Lambro, Seveso e Olona,

Sottolinea

la validità dei punti conclusivi, cui va data attuazione;

Rileva

in particolare «il divario apparente tra il vasto spettro degli obiettivi elencati al punto primo del D.P.C.M. 29 luglio 1988 e gli interventi operativi che ne derivano»;

impegna la Giunta Regionale d'intesa con il Governo:

a riqualificare

il piano di disinquinamento del bacino dei fiumi Lambro, Seveso e Olona nel senso di un più ampio recupero degli equilibri ecosistemici caratterizzato da:

— una più precisa individuazione delle cause del degrado ambientale;

— una definizione delle norme e dei provvedimenti atti ad affrontare, oltre l'emergenza, le cause che hanno determinato lo stato di crisi ambientale, innestando una inversione di tendenza nelle modalità sinora seguite per affrontare la situazione;

— una supervisione che garantisca unità, omogeneità ed efficacia del sistema informativo;

— una ipotesi di riconversione delle strutture produttive da verificare con le organizzazioni sociali ed economiche per renderle compatibili con le esigenze di salvaguardia della salute dell'ambiente;

a definire

una griglia di valutazione degli interventi che, anche nel rispondere alle necessità più evidenti ed alle esigenze non dilazionabili, privilegi le opere che si collocano nella direzione strategica di una riduzione reale e duratura del carico inquinante e del degrado ambientale, evitando le logiche di interventi di emergenza che ripropongano i problemi;

ad incaricare

la Commissione tecnico-scientifica di approfondire le valutazioni sui punti di cui sopra e di riferire le indicazioni emerse all'VIII Commissione consiliare.

Il Vice Presidente: Ferruccio Gusmini

I Consiglieri Segretari:

Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese

Il Segretario del Consiglio: Aldo Colao

Convalida della elezione del Consigliere regionale Giuseppe Giobbio - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1896)

Presidenza del Presidente Semenza.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la propria deliberazione n. IV/1821 del 24 gen-

naio 1990 con la quale è stato proclamato Consigliere regionale il signor Giuseppe Giobbio in surroga del Consigliere Pierluigi Polverari, dimissionario;

Viste le disposizioni della Legge 23 aprile 1981, n. 154, recante «Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di Consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale»;

Visto l'art. 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante «Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale»;

Viste le disposizioni degli artt. 7 e 8 del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Esaminata e condivisa la relazione deliberata dalla Giunta delle elezioni in data 6 marzo 1990, dalla quale risulta:

a) che non sussistono nei confronti del Consigliere subentrato cause di ineleggibilità;

b) che non sussistono altresì cause di incompatibilità;

Rilevato pertanto che non sono emerse in termini di diritto e di fatto situazioni che precludano la convalida del Consigliere regionale subentrato;

Delibera

— di convalidare l'elezione del Consigliere regionale Giuseppe Giobbio;

— di disporre che la presente deliberazione venga depositata, ai sensi dell'art. 17, quarto comma, della Legge 17 febbraio 1968, n. 108, presso la segreteria del Consiglio per l'immediata pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente: Fabio Semenza

I Consiglieri Segretari:

Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese

Il Segretario del Consiglio: Aldo Colao

Devoluzione alle amministrazioni provinciali del contributo in capitale di L. 1.700.000.000 per la realizzazione delle reti provinciali di rilevamento ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13 luglio 1984, n. 35 - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1901)

(esecutiva con provvedimento della C.C.A.R. n. spec. 5600 del 24 aprile 1990).

Presidenza del Presidente Semenza.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'art. 5 della Legge Regionale 13 luglio 1984 n. 35 che prevede la devoluzione di contributi in capitale una tantum per programmi di sviluppo per l'acquisto di attrezzature dei servizi provinciali di rilevamento;

Vista la propria deliberazione n. III/2020 del 26 marzo 1985 con la quale venivano approvati i criteri generali per l'integrazione dei sistemi di rilevamento e le relative metodologie, nonché le modalità di trasmissione e di elaborazione dei dati ed il piano di riparto di L. 2.400 milioni dei contributi a favore delle Amministrazioni Provinciali;

Vista la propria deliberazione n. IV/817 del 26 novembre 1987 con la quale veniva ripartita in parti uguali a tutte le Amministrazioni Provinciali, la somma di L. 1.000 milioni stanziati a bilancio 1986, per la realizzazione da parte delle stesse delle reti provinciali di rilevamento;

Vista la propria deliberazione n. IV/1121 del 14 luglio 1988 con la quale veniva ripartita in parti uguali a tutte le Amministrazioni Provinciali, la somma di L. 500 mi-

lioni stanziati a bilancio 1987, per la realizzazione da parte delle stesse delle reti provinciali di rilevamento;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 30 gennaio 1990 n. 51195, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il piano di intervento per il recupero ambientale del bacino idrografico Lambro-Olona-Seveso nel quale, tra l'altro, viene erogato un contributo per l'integrazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria nella misura di L. 1.350 milioni alla Provincia di Milano, L. 500 milioni alla Provincia di Como, L. 500 milioni alla Provincia di Varese, L. 250 milioni alla Provincia di Pavia;

Considerato che il bilancio regionale 1989, autorizza un finanziamento di L. 1.700 milioni sul capitolo 4.3.4.2.1815, riguardante la devoluzione di contributi in capitale alle Province per l'acquisto di attrezzature per i servizi provinciali di rilevamento;

Visto altresì l'art. 8 comma 3 della succitata L.R. 13 luglio 1984 n. 35, con cui la Regione assumeva la gestione delle due postazioni già installate in Bergamo e Brescia fino all'attivazione dei rispettivi servizi provinciali di rilevamento;

Dato atto che i suddetti centri provinciali di Bergamo e Brescia sono stati attivati e che dunque sono in grado di assumere la gestione diretta delle postazioni;

Viste le note n. 1774/D.A.M. E.M. del 16 maggio 1989 e n. 487/89 D.A. del 25 maggio 1989 con le quali le rispettive Amministrazioni provinciali di Bergamo e Brescia dichiaravano la loro disponibilità ad assumere direttamente la gestione delle due postazioni;

Atteso ancora che le apparecchiature installate nelle due postazioni sono ormai fuori produzione, per la qual cosa la manutenzione ed efficienza non può essere ulteriormente garantita e che è dunque necessario provvedere alla sostituzione di gran parte di esse;

Considerata la necessità per le suddette motivazioni di erogare alle Province di Bergamo e Brescia un contributo di L. 100 milioni ciascuna per la ristrutturazione delle rispettive postazioni;

Ritenuto opportuno ripartire la restante somma di L. 1.500 milioni tra le Province di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Sondrio sulla base del numero di postazioni pubbliche previste dai singoli progetti provinciali approvati dalla Giunta Regionale;

Dato atto che in ciascuna amministrazione provinciale è prevista la realizzazione di:

14 postazioni per la Provincia di Bergamo;

13 postazioni per la Provincia di Brescia;

8 postazioni per la Provincia di Cremona;

3 postazioni per la Provincia di Mantova;

5 postazioni per la Provincia di Sondrio;

e che pertanto la somma di L. 1.500 milioni ripartita per il numero totale di 43 postazioni determina un contributo di L. 34.883.720 per ogni singola postazione prevista;

Ritenuto quindi di erogare L. 34.883.720 per ciascuna delle postazioni nel rispetto delle condizioni sottoindicate e pertanto assegnare alle suddette amministrazioni le seguenti somme:

Provincia Bergamo - n. 14 postazioni - L. 488.372.090;

Provincia Brescia - n. 13 postazioni - L. 453.488.390;

Provincia Cremona - n. 8 postazioni - L. 279.069.760;

Provincia Mantova - n. 3 postazioni - L. 104.651.160;

Provincia Sondrio - n. 5 postazioni - L. 174.418.600.

Dato atto che la trasmissione dati fra i centri provinciali e il centro regionale, regolamentata dai criteri approvati dalla Regione Lombardia con D.C.R. III/2020 del

26 marzo 1985 e con la conseguente D.G.R. n. 17754 del 16 febbraio 1987 è una condizione indispensabile per l'operatività e la funzionalità del sistema;

Ritenuto necessario subordinare l'erogazione dei suddetti contributi alle seguenti condizioni:

— avvenuta deliberazione per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete provinciale;

— avvenuto collegamento con il centro regionale per la trasmissione dei dati;

— disponibilità in tempo reale dei dati sia per i centri provinciali che per il centro regionale;

— rispetto puntuale dei criteri generali e delle norme di gestione stabiliti dal Consiglio Regionale con D.C.R. III/2020 del 26 marzo 1985 e con la conseguente D.G.R. n. 17754 del 16 febbraio 1987;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 30 gennaio 1990 n. 51194;

Udita la relazione della Commissione VIII «Ambiente, energia e protezione civile»;

delibera

1. Di devolvere alle Amministrazioni provinciali un contributo in capitale una tantum di L. 1.700 milioni ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 13 luglio 1984, n. 35;

2. La somma di cui al precedente punto 1 è così ripartita:

a) 200 milioni per la sostituzione delle apparecchiature delle postazioni, assegnate rispettivamente:

— Provincia Bergamo L. 100.000.000 - cod. terr. 08-00016;

— Provincia Brescia L. 100.000.000 - cod. terr. 08-00017;

b) 1.500 milioni per la realizzazione delle postazioni provinciali di rilevamento ripartiti come segue:

— Provincia Bergamo L. 488.372.090 - cod. terr. 08-00016;

— Provincia Brescia L. 453.488.390 - cod. terr. 08-00017;

— Provincia Cremona L. 279.069.760 - cod. terr. 08-00019;

— Provincia Mantova L. 104.651.160 - cod. terr. 08-00020;

— Provincia Sondrio L. 174.418.600 - cod. terr. 08-00014;

3. di liquidare la somma di cui al precedente punto 2 lettera a) ad avvenuta approvazione della presente deliberazione e di subordinare l'erogazione delle somme di cui al precedente punto 2, lettera b) alle seguenti condizioni:

a) avvenuta deliberazione per l'appalto dei lavori di realizzazione della rete provinciale;

b) avvenuto collegamento con il centro regionale per la trasmissione dei dati;

c) disponibilità in tempo reale dei dati sia per i centri provinciali che per il centro regionale;

d) rispetto puntuale dei criteri generali e delle norme di gestione stabiliti dal Consiglio Regionale con D.C.R. III/2020 del 26 marzo 1985 e dalla conseguente D.G.R. n. 17754 del 16 febbraio 1987;

4. Di liquidare le suddette somme con decreto dell'assessore all'Ambiente Ecologia;

5. Di imputare la somma complessiva di L. 1.700 milioni al cap. 4.3.4.2.1815 R.P. 89 del bilancio 1990 che presenta la necessaria disponibilità come da allegato riferito della ragioneria;

6. Di autorizzare la Giunta Regionale ad assumere i provvedimenti per il trasferimento alle Amministrazioni di Bergamo e Brescia delle postazioni installate in Bergamo e Brescia di cui in premessa.

Il Presidente: Fabio Semenza
I Consiglieri Segretari:
Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese
Il Segretario del Consiglio: Aldo Colao

Ratifica ed approvazione della deliberazione n. 474 del 27 settembre 1989 del Consiglio di Amministrazione del Centro Regionale di Incremento Ippico di Crema: «Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1988 e impegno dell'avanzo di amministrazione» - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1920)

Presidenza del Presidente Semenza.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la Legge Regionale 3 ottobre 1981, n. 62 istitutiva del Centro Regionale di Incremento Ippico di Crema;

Viste le disposizioni dell'articolo 79 della Legge Regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione n. 474, del 27 settembre 1989 del Consiglio di Amministrazione del Centro, con la quale viene approvato il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1988 e l'impegno dell'avanzo amministrazione;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 51803 del 21 febbraio 1990, con la quale viene trasmesso al Consiglio Regionale, senza osservazioni, il conto consuntivo 1988 del Centro Regionale di Incremento Ippico di Crema e l'impegno dell'avanzo di amministrazione;

Udita la relazione della I Commissione consiliare «Programmazione e Bilancio»;

Delibera

di ratificare ed approvare ai sensi del combinato disposto dell'art. 79 della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modificazioni, e dell'art. 18 della Legge Regionale 3 ottobre 1981 n. 62, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Centro Regionale di Incremento Ippico di Crema, n. 474 del 27 settembre 1989, con la quale si approva il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1988 del predetto Ente e l'impegno dell'avanzo di amministrazione, che fa parte integrante del presente provvedimento, unitamente agli elaborati in essa richiamati ed alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti del Centro datata 7 novembre 1989.

Il Presidente: Fabio Semenza
I Consiglieri Segretari:
Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese
Il Segretario del Consiglio: Aldo Colao

**CENTRO REGIONALE INCREMENTO IPPICO
CREMA**

Approvazione Conto Consuntivo anno 1988 e impegno dell'avanzo di amministrazione. (Deliberazione n. 474 del 27 settembre 1989)

Omissis

Il Consiglio di Amministrazione del Centro Regionale Incremento Ippico di Crema

Vista la L.R. 62/81 di istituzione del Centro;

Premesso che a norma dell'art. 6 lettera d) della richiamata L.R. 62/81 si deve predisporre il Conto Consuntivo per ogni esercizio finanziario secondo le norme

di cui agli artt. 78 e 79 della L.R. n. 34 del 31 marzo 1978;

Udito il Presidente relatore;
ad unanimità di voti espressi nei modi di Legge:

Delibera

1 - Di approvare il Conto Consuntivo 1988 del Centro secondo il documento qui unito (All. A) che fa parte integrante della presente deliberazione;

2 - Di dare mandato al Presidente di procedere alla riscossione dei Residui Attivi ed al pagamento dei residui Passivi accertati alla chiusura del Conto Consuntivo 1988;

3 - Di utilizzare l'avanzo di Amministrazione accertato a seguito della chiusura del Conto Consuntivo in L. 84.196.087 nel seguente modo:

— 1.1.8/B Fondo Premio produttività (Trattasi del saldo del Premio di Produttività dovuto al personale per l'anno 1988 da liquidare in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del Centro seguendo le tabelle predisposte per il personale Regionale): L. 5.600.000;

— 2.11.47 Acquisto stalloni: L. 58.596.087;

— 2.11.49 Acquisto selleria, bardature e varie (Per l'acquisto di n. 1 finimento completo per attacco a 4 cavalli): L. 20.000.000.

A seguito della suddetta variazione il Bilancio Preventivo 1989 pareggia in L. 1.702.696.087.

3 - Di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio Regionale e alla Giunta Regionale in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della L.R. 62/81.

Del che si è redatto il presente verbale che a termini di Legge viene sottoscritto come appresso.

Il Presidente: Giovanni Rossoni
Il Direttore: Vittorio Sartini

**RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988**

Il Collegio esamina analiticamente il Conto Consuntivo del Centro per l'anno 1988 e si sofferma in particolare sui Residui Attivi e Passivi dell'anno 1988 e precedenti (Residui Attivi L. 338.112.078 e Residui Passivi L. 2.066.802.433) senza sollevare alcun rilievo.

Il Collegio per quanto attiene alla situazione di Cassa al 31 dicembre 1988 (L. 1.812.886.442) rileva la perfetta concordanza fra i dati risultanti nei libri contabili e quelli indicati nei risultati finali del Conto Consuntivo.

L'Avanzo di Amministrazione di L. 84.196.087 è dato da Entrate in più per L. 27.391.595 e Uscite in meno nei vari capitoli per L. 56.804.492 e viene impegnato (così come previsto nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 474 del 27 settembre 1989) nei seguenti capitoli:

— 1.1.8/B Pagamento premio produttività
Fondo Premio Produttività saldo 1988 (Trattasi del saldo delle passività arretrate dovute al personale per l'anno 1988 da liquidare in base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione del Centro seguendo le tabelle predisposte per il personale regionale). L. 5.600.000
— 2.11.47 Acquisto stalloni L. 58.596.087
— 2.11.49 Acquisto selleria, bardatura e varie (Per l'acquisto di n. 1 finimento completo per attacco a quattro). L. 20.000.000

Per il Collegio dei Revisori
Il Presidente: Ermete Aiello

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1988

Il Bilancio Preventivo 1988 è stato approvato dal Consiglio di Amm.ne del Centro con delibera n. 289 del 20 gennaio 1988.

Con delibera del Consiglio di Amm.ne n. 363 del 17 ottobre 1988 sono state apportate variazioni al Bilancio così che lo stesso veniva a pareggiare in L. 1.373.000.000.

Il contributo ordinario della Regione Lombardia per la gestione è stato di L. 590.000.000.

Continua l'intervento delle Regioni Piemonte e Liguria per l'attività che il Centro svolge in dette Regioni. Sono state riportate a residuo le somme dovute per gli anni 1987 e 1988:

1987: Regione Piemonte L. 84.745.765; Regione Liguria L. 30.000.000;

1988: Regione Piemonte L. 15.000.000; Regione Liguria L. 30.000.000.

Rispetto al 1987 l'importo della Regione Piemonte si è ridotto nel 1988 in quanto, su richiesta della Regione Piemonte stessa, l'intervento del Centro con l'impiego degli stalloni propri si è notevolmente ridotto in quanto detta Regione si è dotata di propri stalloni e il servizio del Centro si limita all'approvazione dei cavalli di proprietà privata, al rilascio della relativa documentazione e alla regolarizzazione dei certificati di nascita dei puledri.

Gli interessi attivi continuano ad essere una voce importante del Bilancio che verrà purtroppo a mancare una volta completate le restituzioni relative agli accantonamenti per la definizione delle pratiche relative all'inquadramento del Personale (ex Stato transitato alla Regione). Sono stati ultimati i conteggi e presi i contatti con gli Uffici interessati (Direzione Provinciale del Tesoro - Ministero del Tesoro per CPDEL e INADEL) e si prevede che entro il 1989 si possano effettuare la maggior parte delle restituzioni dovute.

Il Capitolo «attività promozionali» (1.1.9 Entrata e 1.9.43 Uscita) che come previsione impegna il Centro con intervento diretto di 16 milioni, si è invece gestito nella quasi totalità portando l'intervento a sole Lire 5.700.000.

Il Centro continua nella istituzione di Corsi di Equitazione per principianti che mantiene l'interesse e avvicina al cavallo numerosissime persone. Il Centro è stato presente con uno stand alle manifestazioni equine più importanti come alla Fiera Eques di Milano e alle Fiere di Cremona e di Verona. In altre manifestazioni ha invece assicurato la presenza degli stalloni più rappresentativi delle varie razze.

La situazione del Personale non è variata rispetto al 1987 per cui nel 1988 si è continuato ad accantonare le somme per i rimborsi agli Uffici interessati. Per questo vale quanto già detto in precedenza relativamente alle restituzioni che si stanno concretizzando con detti Enti.

Continua l'intervento relativo ai «Premi di mantenimento puledre» per corrispondere agli allevatori del settore agricolo un contributo per le puledre di tre anni.

Il Consuntivo 1988 chiude con una situazione di Cassa al 31 dicembre 1988 di Lire 1.812.886.442 (pari al saldo bancario).

I Residui Attivi sono pari a L. 338.112.078.

I Residui Passivi ammontano a L. 2.066.802.433.

L'Avanzo di Amministrazione risulta di L. 84.196.087 che viene impegnato nei seguenti capitoli:

— 1.1.8/B Pagamento premio produttività (saldo) L. 5.600.000;

— 2.11.47 Acquisto stalloni L. 58.596.087;

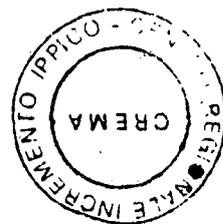
— 2.11.49 Acquisto selleria, bardatura L. 20.000.000.
Il Presidente: Giovanni Rossoni

(seguono tabelle)

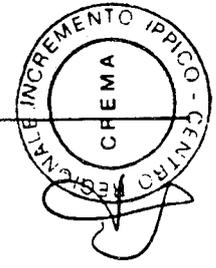
CENTRO REGIONALE INCREMENTO IPPICO

(L.R. n. 62 - 3 ottobre 1981)

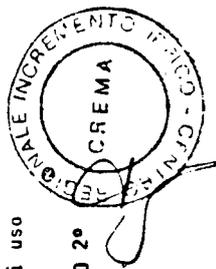
CONTO CONSUNTIVO ANNO 1988



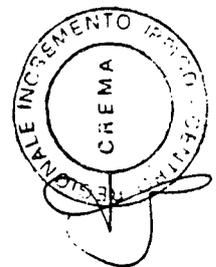
CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI DEFINITIVI	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE	
				RISOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALE	in più	in meno
		FONDO DI CASSA AL 31.12.1987	1.941.050.418	-	-	1.941.050.418	-	-
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1987	53.902.550	-	-	53.902.550	-	-
			1.994.952.968	-	-	1.994.952.968	-	-
		<u>RESIDUI ATTIVI</u>						
1	2	Proventi convenzione Regione Piemonte	84.745.765	-	84.745.765	84.745.765	-	-
1	3	Proventi convenzione Regione Liguria	30.000.000	-	30.000.000	30.000.000	-	-
1	4	Tassi di fecondazione	30.642.300	19.165.845	11.476.455	30.642.300	-	-
1	5	Pensione equini	43.739.585	15.497.754	28.241.831	43.739.585	-	-
1	9	Proventi per attività promozionali	3.750.000	3.750.000	-	3.750.000	-	-
1	10	Proventi vari	16.000.000	-	16.000.000	16.000.000	-	-
4	14	I.V.A.	51.954.550	6.284.461	45.670.089	51.954.550	-	-
4	16	Ritenute previdenziali e assistenziali	66.345	66.345	-	66.345	-	-
		TOTALE GESTIONE RESIDUI ATTIVI	260.898.545	44.764.405	216.134.140	260.898.545	-	-



ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE fra prev. e accertamento	
			RISCOSE	DA RISCOUTERE	TOTALE	in più	in meno
	<u>ENTRATE</u>						
	TITOLO 1°						
1	CAPITOLO 1 - Entrate Ordinarie						
	Contributo ordinario Regione Lombardia	590.000.000	-	590.000.000	-	-	
2	Proventi convenzione Regione Piemonte	15.000.000	15.000.000	-	-	-	
3	Proventi convenzione Regione Liguria	30.000.000	30.000.000	-	-	-	
4	Tassi di fecondazione	98.800.000	5.390.000	101.570.000	8.160.000	-	
5	Pensione equini	90.000.000	25.250.870	75.703.710	10.954.580	-	
6	Vendita letame	4.500.000	4.321.200	-	-	178.800	
7	Attività stalloniera privata	25.700.000	34.830.000	-	9.130.000	-	
8	Interessi attivi	249.000.000	249.036.409	-	36.409	-	
9	Proventi per attività promozionali	55.000.000	24.376.000	25.997.549	50.373.549	4.626.451	
10	Proventi vari	17.000.000	17.869.522	-	869.522	-	
	TOTALE CAPITOLO 1	1.175.000.000	1.097.706.841	101.638.419	1.199.345.260	29.150.511	4.805.251
2	CAPITOLO 2 - Entrate Straordinarie						
	Contributo straordinario Regione Lombardia	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 1°	1.175.000.000	1.097.706.841	101.638.419	1.199.345.260	29.150.511	4.805.251
	TITOLO 2°						
2	CAPITOLO 3 - Movimento di capitali						
	Vendita stalloni riformati	3.000.000	6.290.035	-	6.290.035	3.290.035	-
13	Realizzo materiali fuori uso	1.000.000	756.300	-	756.300	-	243.700
	TOTALE TITOLO 2°	4.000.000	7.046.335	-	7.046.335	3.290.035	243.700



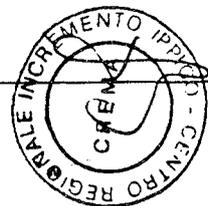
CAPITULO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE fra prev. e accertamento	
				RISOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALE	in più	in meno
		TITOLO 3°						
		CAPITULO 4 - Partite di giro						
	14	I.V.A.	60.000.000	37.368.345	19.339.519	56.707.864	-	3.292.136
	15	I.R.Pe.F.	87.000.000	92.087.410	-	92.087.410	5.087.410	-
	16	Ritenute previdenziali e assistenziali	27.000.000	40.511.490	-	40.511.490	13.511.490	-
	17	Recupero spese per conto terzi	4.000.000	3.144.080	-	3.144.080	-	855.920
	18	Depositi cauzionali	1.000.000	-	1.000.000	1.000.000	-	-
	19	Fondo cassa economale	15.000.000	15.000.000	-	15.000.000	-	-
		TOTALE TITOLO 3°	194.000.000	188.111.325	20.339.519	208.450.844	18.598.900	4.148.056
		<u>RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE</u>						
		FONDO DI CASSA AL 31.12.1988	1.818.200.000	1.941.050.418	-	1.941.050.418	122.850.418	-
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1988	53.902.550	53.902.550	-	53.902.550	-	-
		RESIDUI ATTIVI	63.000.000	44.764.405	216.134.140	260.898.545	197.898.545	-
		TITOLO 1° - Entrate effettive	1.175.000.000	1.097.706.841	101.638.419	1.199.345.260	29.150.511	4.805.251
		TITOLO 2° - Movimento di capitali	4.000.000	7.046.335	-	7.046.335	3.290.035	243.700
		TITOLO 3° - Partite di giro	194.000.000	188.111.325	20.339.519	208.450.844	18.598.900	4.148.056
		TOTALE ENTRATE	3.308.102.550	3.332.581.874	338.112.078	3.670.693.952	371.788.409	9.197.007



CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI DEFINITIVI	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		DIFFERENZE		
				PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	in più	in meno
		<u>RESIDUI PASSIVI</u>						
1	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale ed oneri previdenziali e assistenziali	1.055.756.623	37.173.751	1.018.582.872	1.055.756.625	-	-
1	2	Compenso per lavoro straordinario	3.075.535	3.075.535	-	3.075.535	-	-
1	3	Indennità e rimborso spese per missioni	3.660.265	3.660.265	-	3.660.265	-	-
1	4	Servizio buoni mensa	131.000.000	-	131.000.000	131.000.000	-	-
1	5	Rimborso servizio festivo	2.330.370	2.330.370	-	2.330.370	-	-
1	6	Quote a carico Centro per oneri previd. e assistenz.	477.159.765	56.532.807	420.626.958	477.159.765	-	-
1	7	Spese per assicurazione infortuni sul lavoro	81.877.195	10.563.510	71.313.685	81.877.195	-	-
1	8	Fondo attività assistenziali a favore del personale	6.475.000	6.475.000	-	6.475.000	-	-
1	8/b	Fondo premio produttività 1987	6.300.000	6.300.000	-	6.300.000	-	-
1	8/c	Pagamento passività arretrate: Premio Prod. 82-86	45.000.000	45.000.000	-	45.000.000	-	-
2	9	Acquisto foraggi e integrativi	30.217.390	30.217.390	-	30.217.390	-	-
2	10	Acquisto paglia	8.389.550	8.389.550	-	8.389.550	-	-
2	11	Acquisto medicinali e grasso	8.845.588	8.845.588	-	8.845.588	-	-
2	12	Assistenza igienico sanitaria	12.903.000	12.903.000	-	12.903.000	-	-
2	13	Ferratura	965.000	965.000	-	965.000	-	-
3	17	Manutenzione ordinaria immobili ed impianti	4.463.050	4.463.050	-	4.463.050	-	-
3	18	Spese di riscaldamento	1.125.856	1.125.856	-	1.125.856	-	-
3	19	Acqua, gas, luce e forza motrice	385.057	385.057	-	385.057	-	-
4	22	Cancelleria e stampati	571.478	571.478	-	571.478	-	-
4	23	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	22.000	22.000	-	22.000	-	-
4	24	Stampa fascicoli divulgativi, acquisto giorn. e riv.	2.050.000	2.050.000	-	2.050.000	-	-
5	25	Trasporto stalloni	850.000	850.000	-	850.000	-	-
6	28	Carburanti e lubrificanti	589.830	589.830	-	589.830	-	-
6	29	Manutenzione riparaz. e tassa circolazione	350.000	350.000	-	350.000	-	-
7	31	Compensi e gett. presenza Consiglio Amm.ne	7.146.575	7.146.575	-	7.146.575	-	-
7	32	Rimborso spese Consiglio di Amministrazione	3.758.616	3.758.616	-	3.758.616	-	-
7	33	Compensi e gett. presenza Collegio Revisori	440.000	440.000	-	440.000	-	-
7	34	Rimborso spese Collegio Revisori	371.440	371.440	-	371.440	-	-
8	36	Manutenz. e riparaz. mobili e macchine ufficio	3.010.701	3.010.701	-	3.010.701	-	-



CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI DEFINITIVI	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE	
				PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	in più	in meno
8	37	Manutenz. e riparaz. selleria e oggetti vari	1.287.845	-	-	1.287.845	-	-
8	38	Manutenzione e riparazione veicoli	4.380.000	4.000.000	-	4.380.000	-	-
9	40	Spese di rappresentanza	111.009	-	-	111.009	-	-
9	41	Diverse ed impreviste	1.645.050	-	-	1.645.050	-	-
9	42	Premi mantenimento puledre	30.200.000	-	-	30.200.000	-	-
9	43	Spese per attività promozionali	34.450.197	-	-	34.450.197	-	-
9	44	Consulenze professionali	27.168.000	500.000	-	27.168.000	-	-
11	47	Acquisto stalloni	112.960.314	26.674.078	-	112.960.314	-	-
11	48	Acquisto libri	800.000	800.000	-	800.000	-	-
11	50	Acquisto macchine, ogg. diversi ed automezzi	14.450.000	1.450.000	-	14.450.000	-	-
12	51	I.V.A.	31.521.223	8.684.000	-	31.521.223	-	-
12	52	I.R.Pe.f.	10.608.000	-	-	10.608.000	-	-
12	53	Ritenute previdenziali e assistenziali	32.877.441	20.441.441	-	32.877.441	-	-
12	55	Depositi cauzionali	400.000	400.000	-	400.000	-	-
TOTALE GESTIONE RESIDUI PASSIVI			2.201.948.963	1.696.467.593	-	2.201.948.963	-	-



CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		DIFFERENZE			
				PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	Fra previs. e accertamento	in più	in meno
		U S C I T E							
		TITOLO 1°							
1		CAPITOLO 1 - Personale							
	1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale ed oneri previdenziali ed assistenziali	400.000.000	324.441.131	75.558.869	400.000.000	-	-	-
	2	Compenso per lavoro straordinario	16.000.000	6.848.980	5.928.902	12.777.882	-	-	3.222.118
	3	Indennità e rimborso spese per missioni	31.000.000	25.017.178	6.466.877	31.484.055	484.055	-	-
	4	Servizio buoni mensa	30.000.000	-	30.000.000	30.000.000	-	-	-
	5	Rimborso servizio festivo	5.000.000	-	2.360.745	2.360.745	-	-	2.639.255
	6	Quote a carico Centro per oneri previd. e assist.	130.000.000	95.937.477	34.062.523	130.000.000	-	-	-
	7	Spese per assicurazione infortuni sul lavoro	23.000.000	15.665.100	7.334.900	23.000.000	-	-	-
	8	Fondo attività assistenziali a favore del personale	5.000.000	2.220.000	2.780.000	5.000.000	-	-	-
	8/b	Fondo premio produttività	10.600.000	3.579.359	7.020.641	10.600.000	-	-	-
		TOTALE CAPITOLO 1	650.600.000	473.709.225	171.513.457	645.222.682	484.055	5.861.373	
2		CAPITOLO 2 - Stalloni							
	9	Acquisto foraggi e integrativi	120.000.000	91.624.641	18.744.500	110.369.141	-	-	9.630.859
	10	Acquisto paglia	30.000.000	23.598.400	5.187.000	28.785.400	-	-	1.214.600
	11	Acquisto medicinali e grasso	10.000.000	9.300.031	-	9.300.031	-	-	699.969
	12	Assistenza igienico sanitaria	15.000.000	7.797.500	6.613.400	14.410.900	-	-	589.100
	13	Ferratura	10.000.000	8.070.000	980.000	9.050.000	-	-	950.000
	14	Assicurazione foraggi contro incendi	500.000	-	-	-	-	-	500.000
	15	Assicurazione responsabilità civile verso terzi	3.000.000	2.933.361	-	2.933.361	-	-	66.639
		TOTALE CAPITOLO 2	188.500.000	143.323.933	31.524.900	174.848.833	-	13.651.167	



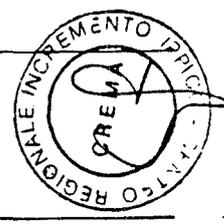
CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		DIFFERENZE Fra previs. e accertamento		
				PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	in più	in meno
3		CAPITOLO 3 - Locali						
	16	Canoni vari	9.000.000	-	9.000.000	-	-	
	17	Manutenzione ordinaria immobili ed impianti	15.000.000	1.611.780	14.898.348	-	101.652	
	18	Spese di riscaldamento	7.500.000	-	6.596.336	-	903.664	
	19	Acqua, gas, luce e forza motrice	5.000.000	-	3.848.170	-	1.151.830	
	20	Spese per pulizia locali	8.400.000	1.400.000	8.400.000	-	-	
	21	Assicurazione immobili contro incendi	200.000	135.312	135.312	-	64.688	
		TOTALE CAPITOLO 3	45.100.000	3.011.780	42.878.166	-	2.221.834	
4		CAPITOLO 4 - Spese di ufficio						
	22	Cancelleria e stampati	2.000.000	498.041	1.828.105	-	171.895	
	23	Postali, telegrafiche e telefoniche	8.000.000	-	7.997.043	-	2.957	
	24	Stampa fascicoli divulgativi, acq.giorn.e riviste	5.500.000	155.500	4.065.500	-	1.434.500	
		TOTALE CAPITOLO 4	15.500.000	653.541	13.890.648	-	1.609.352	
5		CAPITOLO 5 - Trasporti vari						
	25	Stalloni	8.000.000	450.000	7.910.085	-	89.915	
	26	Foraggi	500.000	-	-	-	500.000	
	27	Oggetti diversi	1.000.000	950.000	950.000	-	50.000	
		TOTALE CAPITOLO 5	9.500.000	450.000	8.860.085	-	639.915	
6		CAPITOLO 6 - Automezzi						
	28	Carburanti e lubrificanti	2.000.000	-	1.869.680	-	130.320	
	29	Manutenzione, riparazione e tassa circolazione	1.000.000	-	604.937	-	395.063	
	30	Assicurazione automezzi	500.000	-	-	-	500.000	
		TOTALE CAPITOLO 6	3.500.000	2.474.617	2.474.617	-	1.025.383	



CAPITOLO	ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO		DIFFERENZE		
				PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	Fra previs. e accertamento in più	in meno
7		CAPITOLO 7 - Spese funzionamento Organi del Centro						
	31	Compensi e gett.presenza Consiglio di Amm.ne	45.000.000	34.812.288	10.187.712	45.000.000	-	-
	32	Rimborso spese Consiglio di Amministrazione	14.000.000	10.968.604	1.940.542	12.909.146	-	1.090.854
	33	Compensi e gettoni presenza Collegio dei Revisori	2.000.000	300.000	320.000	620.000	-	1.380.000
	34	Rimborso spese Collegio dei Revisori	500.000	42.900	79.200	122.100	-	377.900
	35	Funzionamento Commissioni	5.500.000	3.000.000	1.750.000	4.750.000	-	750.000
		TOTALE CAPITOLO 7	67.000.000	49.123.792	14.277.454	63.401.246	-	3.598.754
8		CAPITOLO 8 - Manutenzione e riparazione oggetti						
	36	Mobili e macchine d'ufficio	4.000.000	1.944.500	1.955.000	3.899.500	-	100.500
	37	Selleria, bardatura e oggetti vari	2.500.000	1.396.000	631.440	2.027.440	-	472.560
	38	Veicoli	10.500.000	445.000	10.000.000	10.445.000	-	55.000
		TOTALE CAPITOLO 8	17.000.000	3.785.500	12.586.440	16.371.940	-	628.060
9		CAPITOLO 9 - Spese varie						
	39	Imposte e tasse	2.000.000	1.738.210	-	1.738.210	-	261.790
	40	Spese di rappresentanza	2.000.000	1.662.878	-	1.662.878	-	337.122
	41	Diverse ed impreviste	20.000.000	12.893.389	5.762.615	18.656.004	-	1.343.996
	42	Pnemi mantenimento puledre	18.000.000	3.000.000	15.000.000	18.000.000	-	-
	43	Spese per attività promozionali	71.000.000	37.132.700	18.966.999	56.099.699	-	14.900.301
	44	Consulenze professionali	65.400.000	57.243.000	4.962.000	62.205.000	-	3.195.000
		TOTALE CAPITOLO 9	178.400.000	113.670.177	44.691.614	158.361.791	-	20.038.209



ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE	
			PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	Fra previs. e accertamento in più	in meno
10	CAPITOLO 10 - Uscite straordinarie Interventi straordinari	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CAPITOLO 10	-	-	-	-	-	-
	TOTALE TITOLO 1°	1.175.100.000	847.600.822	278.709.186	1.126.310.008	484.055	49.274.047
	TITOLO 2°						
11	CAPITOLO 11 - Movimento di Capitali						
47	Acquisto stalloni	20.802.550	-	20.802.550	20.802.550	-	-
48	Acquisto libri	500.000	-	360.500	360.500	-	139.500
49	Acquisto bardatura, selleria e varie	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
50	Acquisto macchine, oggetti diversi ed automezzi	35.500.000	3.850.000	24.775.000	28.625.000	-	6.875.000
	TOTALE TITOLO 2°	57.802.550	3.850.000	45.938.050	49.788.050	-	8.014.500
	TITOLO 3°						
12	CAPITOLO 12 - Partite di giro						
51	I.V.A.	60.000.000	38.500.791	18.207.073	56.707.864	-	3.292.136
52	I.R.Pe.F.	87.000.000	81.499.000	10.588.410	92.087.410	5.087.410	-
53	Ritenute previdenziali e assistenziali	27.000.000	23.919.369	16.592.121	40.511.490	13.511.490	-
54	Spese per conto terzi	4.000.000	2.844.080	300.000	3.144.080	-	855.920
55	Depositi cauzionali	1.000.000	1.000.000	-	1.000.000	-	-
56	Fondo Cassa Economale	15.000.000	15.000.000	-	15.000.000	-	-
	TOTALE TITOLO 3°	194.000.000	162.763.240	45.687.604	208.450.844	18.598.900	4.148.056



ARTICOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			DIFFERENZE Fra previz. e accertamento	
			PAGATE	DA PAGARE	TOTALE	in più	in meno
	<u>RIEPILOGO GENERALE DELLE USCITE</u>						
	RESIDUI PASSIVI	1.811.200.000	505.481.370	1.696.467.593	2.201.948.963	320.748.963	-
	TITOLO 1° - Spese effettive	1.175.100.000	847.600.822	278.709.186	1.126.310.008	484.055	49.274.047
	TITOLO 2° - Movimento di Capitali	57.802.550	3.850.000	45.938.050	49.788.050	-	8.014.500
	TITOLO 3° - Partite di giro	194.000.000	162.763.240	45.687.604	208.450.844	18.598.900	4.148.056
	TOTALE USCITE	3.308.102.550	1.519.695.432	2.066.802.433	3.586.497.865	339.831.918	61.436.603



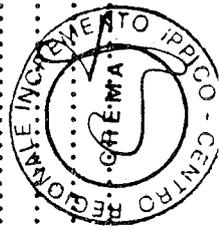
RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI 1988 E PRECEDENTI PER ARTICOLO

Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 2 - PROVENTI CONVENZIONE REGIONE PIEMONTE	L.	99.745.765
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 3 - PROVENTI CONVENZIONE REGIONE LIGURIA	"	60.000.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 4 - TASSI DI FECONDAZIONE	"	16.866.455
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 5 - PENSIONE EQUINI	"	53.492.701
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 9 - PROVENTI ATTIVITA' PROMOZIONALI	"	25.997.549
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 10 - PROVENTI VARI	"	16.000.000
Titolo 3 - Capitolo 4 - Articolo 14 - I.V.A.	"	65.009.608
Titolo 3 - Capitolo 4 - Articolo 18 - DEPOSITI CAUZIONALI	"	1.000.000
<hr/>		
	L.	338.112.078



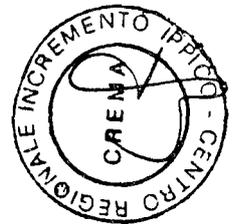
RIEPILOGO RESIDUI PASSIVI 1988 E PRECEDENTI PER ARTICOLO

Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 1 - STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE ED ONERI PREVID. E ASSIST.	L.	1.094.141.741
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 2 - COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO	"	5.928.902
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 3 - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI	"	6.466.877
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 4 - SERVIZIO BUONI MENSA	"	161.000.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 5 - RIMBORSO SERVIZIO FESTIVO	"	2.360.745
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 6 - QUOTE A CARICO CENTRO PER ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	"	454.689.481
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 7 - ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO	"	78.648.585
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 8 - FONDO ATTIVITA' ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE	"	2.780.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 8/b - FONDO PREMIO PRODUTTIVITA'	"	7.020.641
Titolo 1 - Capitolo 2 - Articolo 9 - ACQUISTO FORAGGI E INTEGRATIVI	"	18.744.500
Titolo 1 - Capitolo 2 - Articolo 10 - ACQUISTO PAGLIA	"	5.187.000
Titolo 1 - Capitolo 2 - Articolo 12 - ASSISTENZA IGIENICO SANITARIA STALLONI	"	6.613.400
Titolo 1 - Capitolo 2 - Articolo 13 - FERRATURA STALLONI	"	980.000
Titolo 1 - Capitolo 3 - Articolo 17 - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI ED IMPIANTI	"	1.611.780
Titolo 1 - Capitolo 3 - Articolo 20 - SPESE PER PULIZIA LOCALI	"	1.400.000
Titolo 1 - Capitolo 4 - Articolo 22 - CANCELLERIA E STAMPATI	"	498.041
Titolo 1 - Capitolo 4 - Articolo 24 - STAMPA FASCICOLI DIVULGATIVI, ACQUISTO GIORNALI E RIVISTE	"	155.500
Titolo 1 - Capitolo 5 - Articolo 25 - TRASPORTO STALLONI	"	450.000
Titolo 1 - Capitolo 7 - Articolo 31 - COMPENSI E GETTONI PRESENZA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	"	10.187.712
Titolo 1 - Capitolo 7 - Articolo 32 - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	"	1.940.542
Titolo 1 - Capitolo 7 - Articolo 33 - COMPENSI E GETTONI PRESENZA COLLEGIO DEI REVISORI	"	320.000
Titolo 1 - Capitolo 7 - Articolo 34 - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE COLLEGIO DEI REVISORI	"	79.200
Titolo 1 - Capitolo 7 - Articolo 35 - FUNZIONAMENTO COMMISSIONI	"	1.750.000
Titolo 1 - Capitolo 8 - Articolo 36 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	"	1.955.000
Titolo 1 - Capitolo 8 - Articolo 37 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE SELLERIA, BARDATURA E OGGETTI VARI	"	631.440
Titolo 1 - Capitolo 8 - Articolo 38 - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE VEICOLI (Carrozze)	"	14.000.000
Titolo 1 - Capitolo 9 - Articolo 41 - SPESE DIVERSE ED IMPREVISTE	"	5.762.615
Titolo 1 - Capitolo 9 - Articolo 42 - PREMI MANTENIMENTO PULEDRE	"	15.000.000
Titolo 1 - Capitolo 9 - Articolo 43 - SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI	"	18.966.999
Titolo 1 - Capitolo 9 - Articolo 44 - CONSULENZE PROFESSIONALI	"	5.462.000
Titolo 2 - Capitolo 11 - Articolo 47 - ACQUISTO STALLONI	"	47.476.628
Titolo 2 - Capitolo 11 - Articolo 48 - ACQUISTO LIBRI	"	1.160.500
Titolo 2 - Capitolo 11 - Articolo 50 - ACQUISTO MACCHINE, OGGETTI DIVERSI ED AUTOMEZZI	"	26.225.000



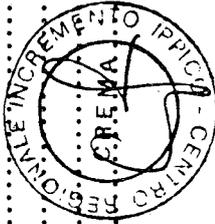
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 51 - I.V.A.	L.	26.891.073
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 52 - I.R.Pe.F.	"	10.588.410
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 53 - RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI (A CARICO ISCRITTI).....	"	29.028.121
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 54 - SPESE PER CONTO TERZI	"	300.000
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 55 - DEPOSITI CAUZIONALI	"	400.000

L. 2.066.802.433

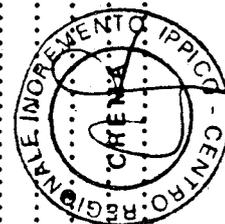


ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI 1988 E PRECEDENTI

Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 2 - PROVENTI CONVENZIONE REGIONE PIEMONTE		
Regione Piemonte - Fatt. n. 818 del 31.12.1987	L.	84.745.765
" - Fatt. n. 826 del 31.12.1988	"	15.000.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 3 - PROVENTI CONVENZIONE REGIONE LIGURIA		
Regione Liguria - Fatt. n. 817 del 31.12.1987	"	30.000.000
" - Fatt. n. 827 del 31.12.1988	"	30.000.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 4 - TASSI DI FECONDAZIONE		
Antonoli Angelo - Fatt. 272 del 31.12.1983	"	25.425
Scialabba Pietro - Fatt. 760 del 31.12.1985	"	175.000
Rurali Borri Marina - Fatt. 761 del 31.12.1985	"	175.000
Allev. Drego di Arrigo Vincenzo - Fatt. 769 del 31.12.1986	"	200.000
Fossati Enrico - Fatt. 793 e 795 del 31.12.1986	"	500.000
Colombo Vittorio - Saldo Fatt. 810 del 31.12.1986	"	3.819.830
Rurali Borri Marina - Fatt. 813 del 31.12.1986	"	200.000
Cassoni Ottorino - Fatt. 817 del 31.12.1986	"	500.000
Emendi Adriano - Fatt. 816 del 31.12.1986	"	850.000
Torelli Gennaro - Fatt. 817 del 31.12.1986	"	200.000
Lefevre Giuseppe - Fatt. 819 del 31.12.1987	"	300.000
Cremaschi Annibale - Fatt. 823 del 31.12.1987	"	20.000
Fiore Osvaldo - Fatt. 825 del 31.12.1987	"	40.000
Mainardi G. Piero - Fatt. 827 del 31.12.1987	"	300.000
Cirelli Nevio - Fatt. 829 del 31.12.1987	"	250.000
Tagliabue Alberto - Fatt. 829 del 31.12.1987	"	600.000
Allev.to Brianz Horse di Fumagalli - Fatt. 858 del 31.12.1987	"	870.600
Az.Agr.S.Anna di Paleari - Fatt. 860 del 31.12.1987	"	870.600
Pellegatta Enrico - Fatt. 861 del 31.12.1987	"	900.000
Ricci Alessandro - Fatt. 864 del 31.12.1987	"	40.000
Zuccotti Francesco - Fatt. 865 del 31.12.1987	"	240.000
Mazza Moira - Fatt. 869 del 31.12.1987	"	200.000
Torelli Gennaro - Fatt. 870 del 31.12.1987	"	200.000
Amm.ne Prov. Asti - Cons. Gest. Staz. Fecond.Equina - Fatt. 819 del 21.12.1988	"	1.500.000
Lunghi G. Carlo - Fatt. 829 del 31.12.1988	"	200.000



Giulieri Giordano - Fatt. 831 del 31.12.1988	600.000
Sangiovanni Lewis - Fatt. 832 del 31.12.1988	200.000
Ceccarini Carlo - Fatt. 833 del 31.12.1988	500.000
Antoniotto Guidobono - Fatt. 834 del 31.12.1988	500.000
Rossi Marco - Fatt. 835 del 31.12.1988	250.000
Biffi Luigi - Fatt. 836 del 31.12.1988	600.000
Antoniazzi F.lli - Fatt. 837 del 31.12.1988	140.000
Jacoponi Angelo - Fatt. 859 del 31.12.1988	200.000
Biffi Luigi - Fatt. 861 del 31.12.1988	500.000
Torelli Gennaro - Fatt. 863 del 31.12.1988	200.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 5 - PENSIONE EQUINI	
Rozza Luigi - Fatt. 20 dell'8.3.1982 (Saldo)	308.000
Allev.to Drego di Arrigo Vincenzo - Fatt. 771 del 31.12.1985 (Saldo)	248.085
" " - Fatt. 770 del 31.12.1986	2.916.000
Fossati Enrico - Fatt. 792 e 794 del 31.12.1986	3.070.000
Quaini Giuseppe - Fatt. 819 del 31.12.1986	1.622.000
Gatti Luigi - Fatt. 820 del 31.12.1986	99.000
Fiore Osvaldo - Fatt. 822 del 31.12.1986	560.000
Tortini Piatro - Fatt. 835 del 31.12.1987 (pagamento pensione cavalla Voldita per saldo)	634.407
Léfevre Giovanni - Fatt. 820 dem 31.12.1987	2.537.000
Cremaschi Annibale - Fatt. 824 del 31.12.1987	63.000
Fiore Osvaldo - Fatt. 826 del 31.12.1987	1.833.000
Mainardi G. Piero - Fatt. 828 del 31.12.1987	85.500
Cirelli Nevio - Fatt. 830 del 31.12.1987	301.000
Tagliabue Alberto - Fatt. 832 del 31.12.1987	3.760.000
Gazzola Cristina - Fatt. 833 del 31.12.1987	814.500
Rizzi G. Carlo - Fatt. 834 del 31.12.1987	927.000
Gozzini Antonio - Fatt. 836 del 31.12.1987	270.000
Allev. Drego di Arrigo Vincenzo - Fatt. 838 del 31.12.1987	1.782.000
Colombo Vittorio - Fatt. 839 - 841 (saldo) - 852 - 853 - 854 del 31.12.1987	2.990.339
Colombo e Biffi - Fatt. 845 - 846 - 847 del 31.12.1987	2.565.000
Danini Giannina - Fatt. 856 del 31.12.1987	415.000
Allev.to Brianz Horse di Fumagalli - Fatt. 862 del 31.12.1987	441.000
Musco Mauro - Fatt. 825 del 30.12.1988	260.000
Lunghi G. Carlo - Fatt. 828 del 31.12.1988	94.500

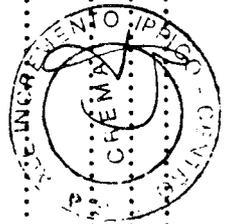


Severgnini Giovanni - Fatt. 830 del 31.12.1988	36.000
Tagliabue Alberto - Fatt. 838 del 31.12.1988	7.300.000
Gazzola Cristina - Fatt. 839 del 31.12.1988	410.000
Rossi Marco - Fatt. 840 del 31.12.1988	1.465.000
Sangiovanni Lewis - Fatt. 841 del 31.12.1988	145.000
Maria Matta Saronio - Fatt. 842 del 31.12.1988	110.000
Giulieri Giordano - Fatt. 843 del 31.12.1988	726.000
Ceccarini Carlo - Fatt. 844 del 31.12.1988	150.500
Biffi Luigi - Fatt. 845 del 31.12.1988	774.000
Pozzali Fabio - Fatt. 846 del 31.12.1988	534.370
Antoniotto Guidobono - Fatt. 847 del 31.12.1988	339.500
Butturini Vincenzo - Fatt. 849 del 31.12.1988	340.000
Bacchetti Vittorio - Fatt. 848 del 31.12.1988	320.000
Olmi Lilliana - Fatt. 850 del 31.12.1988	1.550.000
Lefevre Giuseppe - Fatt. 851 del 31.12.1988	3.650.000
Piccirilli Enzo - Fatt. 852 del 31.12.1988	1.656.000
Zurla Lodovico - Fatt. 953 del 31.12.1988	1.550.000
Mulazzani P. Giuseppe - Fatt. 854 del 31.12.1988	920.000
Caporali Renato - Fatt. 855 del 31.12.1988	310.000
Antoniazzi F.lli - Fatt. 856 del 31.12.1988	450.000
Zambelli Alessandro - Fatt. 857 del 31.12.1988	320.000
Pandini Ennio - Fatt. 862 del 31.12.1988	1.840.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 9 - PROVENTI ATTIVITA' PROMOZIONALI	
E.A. Fiera Verona - Fatt. 858 del 31.12.1988	8.000.000
Regione Lombardia - Contributo per prove di progenie - 2° ciclo - Fatt. 860 del 31.12.1988	17.997.549
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 10 - PROVENTI VARI	
Regione Piemonte - Rimborso funzionamento n. 2 stalloni anno 1983	16.000.000
Titolo 3 - Capitolo 4 - Articolo 14 - I.V.A.	
Ufficio IVA Cremona - Credito IVA dichiarazione 1986	17.922.000
Vari - IVA su fatture residui attivi 1987 e precedenti	27.748.089
Vari - IVA su fatture residui attivi 1988	19.339.519
Titolo 3 - Capitolo 4 - Articolo 18 - DEPOSITI CAUZIONALI	
FISE Roma - Deposito cauzionale concorso Ippico 1988	1.000.000
TOTALE RESIDUI ATTIVI	338.112.078

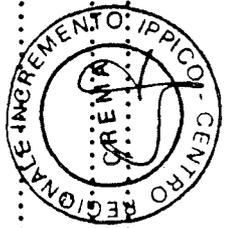


ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI 1988 E PRECEDENTI

Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 1 - STIPENDI ED ALTRI ASSEGGI FISSI AL PERSONALE ED ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Enti Vari e Dipendenti - Restituzione e conguagli stipendi anticipati per sistemazione inquadramento personale (anni dal 1982 al 1988)	"	1.094.141.741
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 2 - COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO		
Dipendenti - Compenso lavoro straordinario 3° quadrimestre 1988	"	5.928.902
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 3 - INDENNITA' E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI		
Dr. Sartini Vittorio - Indennità e rimborso spese missioni novembre e dicembre 1988	"	3.027.786
Severgnini Giovanni - " " novembre 1988	"	1.622.465
Gatti Lorenzo - " " novembre 1988	"	1.816.626
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 4 - SERVIZIO BUONI MENSA		
Regione Lombardia - Restituzione buoni anticipati in attesa definizione delle pratiche relative all'inquadramento del personale (anni dal 1982 al 1988)	"	161.000.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 5 - RIMBORSO SERVIZIO FESTIVO		
Dipendenti - Servizio festivo anno 1988	"	2.360.745
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 6 - QUOTE A CARICO CENTRO PER ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI		
Istituti previdenziali e assistenziali - Accantonamento quote in attesa definizione pratiche inquadramento personale (anni dal 1982 al 1988)	"	449.924.387
INPS Cremona - Assistenziali su emolumenti di Dicembre 1988	"	4.765.094
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 7 - ASSICURAZIONE INFORTUNI SUL LAVORO		
Enti vari - Accantonamento premi in attesa definizione pratiche relative all'inquadramento del personale (anni dal 1982 al 1988)	"	78.648.585
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 8 - FONDO ATTIVITA' ASSISTENZIALI A FAVORE DEL PERSONALE		
Dipendenti - L.R.54/76 - accantonamento rimanenza	"	2.780.000
Titolo 1 - Capitolo 1 - Articolo 8/b - FONDO PREMIO PRODUTTIVITA'		
Dipendenti - Premio produttività anno 1988	"	7.020.641
Titolo 1 - Capitolo 2 - Articolo 9 - ACQUISTO FORAGGI E INTEGRATIVI		
Carminati Francesco - Fatt. 72 del 30.11.88 e 81 del 30.12.1988	"	8.037.500
Marconi A. e F. - Fatt. 1979 del 13.12.88 e 2013 del 20.12.1988	"	10.372.000
Pandizoo s.r.l. - Fatt. 1235 del 31.12.1988	"	335.000
Titolo 1 - Capitolo 2 - Articolo 10 - ACQUISTO PAGLIA		
Carminati Francesco - Fatt. 71 del 30.11.88 e 82 del 30.12.1988	"	5.187.000
Titolo 1 - Capitolo 2 - Articolo 12 - ASSISTENZA IGIENICO SANITARIA CAVALLI		
Dr. Cesare Rognoni - Fatt. 47 del 30.11.88 e 50 del 30.12.1988	"	1.333.400
Dr. Walter Piantelli - Fatt. 3 del 30.12.1988	"	380.000
Dr. Sergio Crotti - Fatt. 174 del 31.12.1988	"	4.900.000



Titolo 1 - Capitolo 9 - Articolo 41 - SPESE DIVERSE ED IMPREVISTE			
Impegno di spesa con delibera n. 312/88 per acquisto divise da lavoro per i dipendenti	L. *		2.500.000
Ditta SIBA - Fatt. 2214 del 30.7.1988	"		1.470.910
Consorzio Agrario Provinciale Pavia - Fatt. 68178 del 31.8.1988	"		132.085
RAS - Impegno assicurazione per somme e valori presso cassaforte del Centro	"		240.000
Kiwi Informatics - Fatt. 25 del 23.11.1988	"		875.000
Vigani Lanfranco + Fatt; 320 del 30.11.88 e 356 del 31.12.1988	"		326.400
Ditta Sani - Fatt. 3379 del 23.12.1988	"		190.000
Imputazione Iva non detraibile su acquisto carburante - Per chiusura partita di giro	"		28.220
Titolo 1 - Capitolo 9 - Articolo 42 - PREMI MANTENIMENTO PULEDRE			
Allevatori vari - Premi mantenimento puledre nate 1985	"		15.000.000
Titolo 1 - Capitolo 9 - Articolo 43 - SPESE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI			
O.P.R. Verona - Fatt. 335 del 22.11.1988	"		800.000
Ditta Valvassori - Fatt. 127 del 2.12.1988	"		70.000
E.A. Fiera Verona - Fatt. 14316 del 20.12.1988	"		610.500
Artigrafiche Cremasche - Fatt. 344 del 28.12.1988	"		130.000
Scanzi Fausto - Nota accredito n. 05 del 31.12.1988	"		342.350
Allevato Brianz Horse di Fumagalli - Nota accredito n. 04 del 31.12.1988	"		342.350
Az. Agr. S. Anna di Paleari - Nota accredita n. 03 del 31.12.1988	"		342.350
Cooperativa Alpina - Fatt. 01 del 10.2.1988 - Prove di progenie cavallo avelignese - 2° ciclo	"		16.329.449
Titolo 1 - Capitolo 9 - Articolo 44 - CONSULENZE PROFESSIONALI			
Cooperativa Lavoro Gi - Fatt. 448 del 30.11.88 e 498 del 30.12.1988	"		3.962.000
M.C.P. Italia - Fatt. 483 del 12.12.1988	"		500.000
Ing. Bardazza - Incarico con Delibera Cons.Amm.ne 393 del 28.11.1988 per messa a norma strutture del Centro	"		500.000
Avv. Dossena Renato - Incarico consulenza pratiche Schuiling K.	"		500.000
Titolo 2 - Capitolo 11 - Articolo 47 - ACQUISTO STALLONI			
Colombo Maria Luisa - Fatt. 04 del 28.12.1988 - Acquisto trattatore Lucky Hill	"		8.000.000
Rimaneza impegno spesa Consiglio Amm.ne per acquisto stalloni	"		10.144.518
Ciocca Danilo - Fatt. 15 del 19.12.1988 - Acquisto avelignese MUNARI	"		4.128.440
Federazione Allev. Bolzano - Fatt. 443 del 16.11.1988 - Acquisto avelignese STEFFL	"		7.500.000
Ortalli-Giacobazzi - Fatt. 75 del 14.11.1988 - Acquisto Franches montagnes NUMA DI JANO	"		7.500.000
Zanelli Rocco R. - Fatt. 03 del 7.12.1988 - Acquisto avelignese MUSCO	"		4.403.670
D'Onghia Angelo - Impegno spesa per acquisto murgese ZIBALDONE	"		5.800.000
Titolo 2 - Capitolo 11 - Articolo 48 - ACQUISTO LIBRI			
UIET Torino - Fatt. 225139 del 15.12.1988	"		360.500
Creditori vari - Impegno spese per acquisto libri	"		800.000



Titolo 2 - Capitolo 11 - Articolo 50 - ACQUISIO MACCHINE, OGGETTI DIVERSI ED AUTOMEZZI		
Rag. Pier L. Tognotti - Impegno spesa con delibera n. 251 del 26.10.1987 per macchina da scrivere	L.	1.450.000
Rally Auto - Impegno spesa con delibera n. 388 del 17.10.1988 per acquisto autovettura	"	24.775.000
Titolo 3 - Capitolo 1é - Articolo 51 - I.V.A.		
Ufficio IVA Cremona - Debito IVA su dichiarazione 1987	"	8.684.000
" " - " " 1988	"	5.124.000
IVA su fatture residui passivi 1988	"	13.082.689
Arrotondamento su dichiarazione annuale	"	384
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 52 - I.R.Ps.F.		
Esattoria II.DD. Crema - Irpef su competenze Dicembre 1988	"	10.585.000
Arrotondamento su versamenti all'Esattoria	"	3.410
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 53 - PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		
CPDEL e INADEL operate su stipendi e competenze dal 1982 al 1987 e non ancora regolarizzate	"	12.436.000
INPS Cremona - Assistenziali su emolumenti mese di Dicembre 1988	"	668.456
CPDEL e INADEL operate su stipendi e competenze 1988 e non ancora regolarizzate	"	15.923.665
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 54 - SPESE PER CONTO TERZI		
Paleari - Scanzi - Lissoni - Restituzione tasso Nardi pagato per stallone Bafran	"	300.000
Titolo 3 - Capitolo 12 - Articolo 55 - DEPOSITI CAUZIONALI		
Radini Luana - Deposito cauzionale per ritiro letame	"	400.000

TOTALE RESIDUI PASSIVI L. 2.066.802.433



DIFFERENZA FRA LE RISCOSSIONI ED I PAGAMENTI

RISCOSSIONI L. 3.332.581.874
 PAGAMENTI " 1.519.695.432
 FONDO DI CASSA AL 31.12.1988 L. 1.812.886.442

Crema, 31 gennaio 1989
 IL DIRETTORE GENERALE INCREMENTO IPPICO - CENTRO REGIONALE INCREMENTO CREMA
 Dr. Vittorio Martini
 IL PRESIDENTE
 Pop. Rossoni Giovanni

RIASSUNTO DEFINITIVO DELIBERATO DALL'AMMINISTRAZIONE

DENOMINAZIONE	CONTO COMPETENZA	CONTO RESIDUI	TOTALE
ENTRATE	1.292.864.501	2.039.717.373	3.332.581.874
USCITE	1.014.214.062	505.481.370	1.519.695.432
	Rimaneza di Cassa		1.812.886.442
RESIDUI ATTIVI anni 1988 e precedenti			338.112.078
RESIDUI PASSIVI anni 1988 e precedenti			2.066.802.433
AVANZO GENERALE DI AMMINISTRAZIONE			84.196.087

Crema, 31 gennaio 1989

IL DIRETTORE GENERALE INCREMENTO IPPICO - CENTRO REGIONALE INCREMENTO CREMA
 Dr. Vittorio Martini
 IL PRESIDENTE
 Pop. Rossoni Giovanni

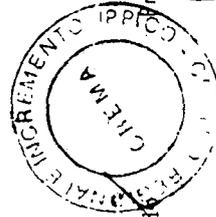


CONTO ECONOMICO DELLA GESTIONE 1988

ENTRATE di competenza (esclusi i residui degli esercizi precedenti)	L. 1.468.744.989
AUMENTO nelle attività patrimoniali	" 68.929.765
MINORE accertamento nei residui passivi	" =
<hr/>	<hr/>
L. 1.537.674.754	
SPESE di competenza (esclusi i residui passivi degli esercizi precedenti)	L. 1.384.548.902
DIMINUZIONE nelle attività patrimoniali	" 57.109.172
MINORE accertamento nei residui attivi	" =
<hr/>	<hr/>
L. 1.441.658.074	

AVANZO ECONOMICO E AUMENTO DEL PATRIMONIO L. **96.016.680**

Crema, 31 gennaio 1989

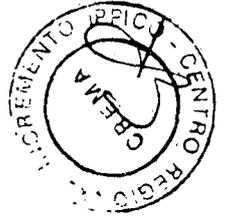


IL DIRETTORE

Dr. Sartinì *[Signature]*

IL PRESIDENTE

Prof. Rossoni Giovanni *[Signature]*



Piano di riparto degli interventi regionali per il diritto allo studio nelle Università relativo all'anno 1990 - Art. 35 della L.R. 19 gennaio 1981, n. 7 - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1923)

(esecutiva con provvedimento della C.C.A.R. n. spec. 5603 del 20 marzo 1990).

Presidenza del Presidente Semenza.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la L.R. 19 gennaio 1981, n. 7 «Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università» e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 35;

Visti inoltre gli artt. 1, 2, 3, 15, 16, 36, 38, 39, 40 della citata Legge Regionale 7/81;

Vista la D.G.R. n. 51628 del 21 febbraio 1990, relativa alla proposta di «Piano degli interventi regionali per il diritto allo studio nelle Università relativo all'anno 1990»;

Ritenuto che i contenuti della proposta della Giunta Regionale, accoglibili anche sotto il profilo della legittimità e del merito, rispondono alle finalità della summenzionata L.R. 7/81 e sono in sintonia con gli obiettivi della programmazione regionale;

Visto il verbale della riunione della Commissione Regionale consultiva tenutasi il 13 febbraio 1990;

Visto i referti della Ragioneria Regionale - Ufficio Impegni;

Udita la relazione della IV Commissione consiliare

Delibera

1) di determinare in L. 42.500.000.000 i finanziamenti globali agli I.S.U. relativi all'anno 1990, per la realizzazione degli interventi per il diritto allo studio universitario, di cui L. 40.000 milioni per spese di funzionamento e L. 2.500 milioni per spese in conto capitale;

2) di approvare i seguenti criteri per la ripartizione dei fondi tra gli I.S.U., per spese di funzionamento;

a) L. 2.688.208 per ogni studente ospitato in strutture abitative;

L. 5.329 per ogni pasto erogato a studenti frequentanti corsi presso le rispettive Università;

per un importo complessivo di L. 19.098.031.220;

b) L. 8.000 milioni in proporzione ai trasferimenti complessivamente disposti a favore di ciascun I.S.U. per l'esercizio 1989 per spese di funzionamento;

c) L. 8.000 milioni in base alla popolazione studentesca delle rispettive Università;

d) L. 4.901 milioni circa in relazione ai fabbisogni prioritari evidenziati dai bilanci di previsione degli I.S.U.;

3) di indicare i seguenti obiettivi da realizzarsi in via prioritaria:

— attuazione di strategie per l'innalzamento del tasso di successo negli studi;

nell'osservanza della norma andrà ripartita l'erogazione dei servizi e dei benefici tra gli studenti iscritti ai vari anni di corso per evitare possibili distribuzioni «ad imbuto» dei medesimi, concentrate sugli studenti dei primi anni.

Per la stessa finalità andranno altresì adottate le misure opportune per realizzare la massima informazione tra gli studenti circa le opportunità offerte per il diritto allo studio nonché la maggior tempestività, snellezza e trasparenza nelle procedure e nelle conseguenti determinazioni;

— il potenziamento dei servizi di informazione e consulenza;

con finalità di orientamento, avvalendosi anche della collaborazione dei C.I.T.E. per le province sprovviste di sedi universitarie e per gli interventi rivolti agli studenti della scuola secondaria;

— il potenziamento del servizio editoriale garantendo in tempi utili un'adeguata informazione agli studenti sulle iniziative programmate;

— l'attuazione di progetti di mobilità secondo le seguenti tipologie:

— visite di studio all'estero degli studenti beneficiari dei servizi I.S.U. erogati per concorso, volte a realizzare programmi di mobilità studentesca attivati dalla CEE in regime di reciprocità;

— visite di studio all'estero degli studenti beneficiari dei servizi I.S.U., erogati per concorso, prioritariamente a laureandi e specializzandi;

4) di ripartire tra gli I.S.U. i fondi per il funzionamento in applicazione dei criteri di cui al punto 2) lettera a), b), c) come segue:

I.S.U.	(utenti a.a. 87/88) p. 2 lett. a		p. 2 lett. b	p. 2 lett. c	Totale
	Residenza	Mense			
Statale MI	1.077.971.408	1.485.719.871	1.900.000.000	3.526.748.492	7.990.439.771
Statale PV	2.943.567.760	2.983.142.226	2.160.000.000	1.149.778.510	9.236.508.496
Statale BS	115.592.944	561.568.444	240.000.000	250.676.700	1.168.138.088
Politecnico	897.861.472	1.549.412.079	1.290.000.000	954.156.770	4.691.430.321
Bocconi	911.302.512	642.672.071	480.000.000	425.922.072	2.459.896.655
Cattolica	2.771.542.448	2.883.015.645	1.620.000.000	1.173.313.958	8.447.872.052
ISEF L.	/	2.984.240	40.000.000	42.002.024	84.986.264
IULM M.	/	55.203.111	120.000.000	223.192.298	398.395.409
Univer. BG	77.958.032	138.196.957	110.000.000	174.340.712	500.495.701
A. Brera	/	/	20.000.000	74.742.064	94.742.064
N. Acc.	/	/	20.000.000	5.126.400	25.126.400
Totali	8.795.816.576	10.302.214.644	8.000.000.000	8.000.000.000	35.098.031.221

5) di ripartire tra gli I.S.U. i fondi per il funzionamento in applicazione del criterio di cui al p. 2 lettera d)

Statale MI: L. 1.330.531.570;

Statale PV: L. 1.500.590.810;

Univ. BS: L. 55.902.050;

Politecnico MI: L. 1.660.924.260;

Bocconi MI: /

Cattolica MI: /

ISEF MI: L. 86.784.450;
 IULM: L. 197.627.760;
 Univers. BG: L. 32.862.790;
 Brera: L. /
 N. Acc.: L. 35.803.980;

Totale: 4.901.968.780.

6) di dare atto che gli importi da erogare agli I.S.U. in base al riparto di cui al punto 4), dedotte le anticipazioni corrisposte con deliberazione di Giunta Regionale n. 49729 del 19 dicembre 1989 e le spese di personale cui fa direttamente fronte la Regione sono determinati come segue:

I.S.U.	stanziam. globale per spese di funzionamento	anticip. D.G. n. 49729 del 19 dicembre 1989	spese personale sosten. Regione	importi da erogare
Statale MI	9.320.971.341	910.426.400	2.600.000.000	5.810.544.941
U.Studi PV	10.737.099.106	543.113.600	5.500.000.000	4.693.985.506
U. Studi BS	1.224.040.138	145.480.000		1.078.560.138
Politecnico	6.352.354.581	649.775.200	1.900.000.000	3.802.579.381
Bocconi	2.459.896.655	285.212.000		2.174.684.655
Cattolica e ISEF	8.447.872.051	2.194.960.000		6.252.912.051
ISEF Lomb.	171.770.714	27.697.600		144.073.114
I.U.L.M.	596.964.479	95.392.000		501.572.479
U. Bergamo	533.358.491	86.743.200		446.615.291
Acc. Brera	94.742.064	36.200.000		58.542.064
Nuova Acc.	60.930.380	25.000.000		35.930.380
Totali	40.000.000.000	5.000.000.000	10.000.000.000	25.000.000.000

7) di erogare i seguenti contributi per spese in conto capitale in relazione agli interventi prioritari evidenziati dagli I.S.U.:

— I.S.U. Università degli Studi di Milano per arredo Centro polivalente di via Clericetti: L. 400.000.000;

— I.S.U. Politecnico di Milano per completamento lavori e attivazione Casa dello Studente di viale Romagna: L. 800.000.000;

— I.S.U. Università degli Studi di Brescia per acquisizione sede I.S.U.: L. 900.000.000;

— I.S.U. Università degli Studi di Pavia a copertura spese sostenute per adeguamento a normative di sicurezza: L. 200.000.000;

— I.S.U. Università Cattolica per funzionamento nuova sede: L. 200.000.000;

Totale: L. 2.500.000.000.

8) di imputare la spesa relativamente ai contributi per spese di funzionamento:

— per L. 15.000.000.000 al Cap. 2.5.1.1/1034 del bilancio dell'esercizio finanziario 1990;

— per L. 10.000.000.000 al Cap. 2.5.1.1/1050 del bilancio dell'esercizio finanziario 1990;

— relativamente ai contributi in conto capitale per L. 2.500.000.000 al capitolo 2.5.1.2/1525 del bilancio dell'esercizio finanziario 1990.

9) di ripartire tra gli I.S.U. le sottoindicate cifre così come segue:

— L. 10.000.000.000 di cui al Cap. 2.5.1.1/1050:

Università degli Studi di Milano: L. 2.865.000.000;

Università degli Studi di Pavia: L. 2.000.000.000;

Università degli Studi di Brescia: L. 700.000.000;

Politecnico di Milano: L. 1.000.000.000;

Università Bocconi di Milano: L. 1.000.000.000;

Univ. Cattolica e I.S.E.F. Milano: L. 2.000.000.000;

I.S.E.F. Lombardia: L. 50.000.000;

I.U.L.M. di Milano: L. 200.000.000;

Università di Bergamo: L. 150.000.000;

Accademia di Belle Arti - Brera: L. 25.000.000;

Nuova Accademia di Belle Arti: L. 10.000.000;

Totale: L. 10.000.000.000;

— L. 15.000.000.000 di cui al Cap. 2.5.1.1/1034:

Università degli Studi di Milano: L. 2.945.544.941;

Università degli Studi di Pavia: L. 2.693.985.506;

Università degli Studi di Brescia: L. 378.560.138;

Politecnico di Milano: L. 2.802.579.381;

Università Bocconi di Milano: L. 1.174.684.655;

Univ. Cattolica e I.S.E.F.: L. 4.252.912.051;

I.S.E.F. Lombardia: L. 94.073.114;

I.U.L.M. di Milano: L. 301.572.479;

Università di Bergamo: L. 296.615.291;

Accademia di Belle Arti - Brera: L. 33.542.064;

Nuova Accademia di Belle Arti: L. 25.930.380;

Totale: L. 15.000.000.000;

10) di determinare per l'anno accademico 1990/91, in ottemperanza al I comma dell'art. 26 della L.R. 7/81 i seguenti limiti di reddito del nucleo familiare al di sopra dei quali gli interessati non possono beneficiare dell'assegno di studio:

Reddito	Reddito complessivo relativo al n. dei componenti il nucleo familiare		
	1/2	3	4
Reddito da lavoro dipendente	18.400.000	23.400.000	28.100.000
Reddito da lavoro non dipendente	9.300.000	11.500.000	13.800.000

11) di determinare per l'anno accademico 1990/91, ai sensi del II comma dell'art. 25 della Legge Regionale

7/81, le seguenti fasce di reddito del nucleo familiare cui correlare la tariffazione dei servizi erogati dagli I.S.U.:

Fasce	Reddito complessivo relativo al n. dei componenti il nucleo familiare		
	1/2	3	4
1 ^a			
Reddito da lavoro dipendente	18.400.000	23.400.000	28.100.000
Reddito da lavoro non dipendente	9.300.000	11.500.000	13.800.000
2 ^a			
Reddito da lavoro dipendente	27.700.000	33.000.000	38.300.000
Reddito da lavoro non dipendente	11.500.000	13.800.000	16.000.000
3 ^a			
Reddito da lavoro dipendente	38.400.000	43.700.000	49.400.000
Reddito da lavoro non dipendente	16.000.000	18.100.000	20.200.000

12) di considerare un aumento del limite di reddito, oltre al quarto componente del nucleo familiare pari a L. 3.000.000 per il reddito esclusivamente da lavoro dipendente e pari a L. 2.000.000 per il reddito da lavoro non dipendente;

13) di considerare appartenenti al «nucleo familiare» i seguenti soggetti, così come risultano inseriti nello stato di famiglia anagrafico:

- il richiedente i benefici;
- i genitori;
- i figli a carico dei genitori (sino al 18° anno di età o sino al 26° se iscritti all'università e conviventi);
- i figli disoccupati e conviventi sino al 26° anno di età purché siano in grado di documentare lo stato di disoccupazione;

14) che il reddito familiare da considerare è quello annuo lordo, al netto dei soli contributi assistenziali e previdenziali, e sarà determinato in base alla presentazione della documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di IRPEF relativa alla dichiarazione dei redditi prodotti nell'anno 1989 da tutti i componenti del nucleo familiare del richiedente o dalla sua famiglia di origine così come individuato al punto 10) della presente deliberazione. Per ulteriori accertamenti del reddito del nucleo familiare I.S.U. si avvale della facoltà di cui all'art. 7 del D.L. 1 ottobre 1973, n. 580 commutato in Legge 30 novembre 1973, n. 766.

L'accertamento del reddito, per gli studenti che non sono in grado di produrre tutta la documentazione richiesta dalla normativa, soprattutto con riferimento agli studenti provenienti dai paesi in via di sviluppo, in carenza della normativa statale in materia di studenti stranieri, e a quelli indicati all'art. 3 della L.R. 7/81, viene effettuato dal Consiglio di Amministrazione dell'I.S.U. che adotterà i criteri più idonei per consentire ai medesimi studenti di accedere ai servizi a condizioni agevolate;

15) che la tariffazione dei servizi di cui agli artt. 22 e 24 della L.R. 7/81, erogati dagli I.S.U. deve essere pari almeno a:

1/4 del costo effettivo per gli studenti appartenenti alla I fascia;

1/3 del costo effettivo per gli studenti appartenenti alla II fascia;

1/2 del costo effettivo per gli studenti appartenenti alla III fascia.

La tariffazione dei servizi così determinata entrerà in funzione a partire dall'inizio dell'anno accademico 1990/91.

Alla determinazione del costo complessivo dei servizi concorrono anche le seguenti voci:

- spese generali (comprese le spese per materiale di rapido consumo);
- spese per il personale;
- spese per acquisto derrate alimentari;

16) in conformità a quanto previsto dal V comma dell'art 35 e dal II comma dell'art. 36 della L.R. 7/81, il Presidente della Giunta Regionale provvede con propri atti all'erogazione dei finanziamenti di cui al presente Piano, tenuto conto delle somme già impegnate e/o erogate di cui al punto 2) della presente delibera.

Il Presidente: Fabio Semenza

I Consiglieri Segretari:

Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese
Il Segretario del Consiglio: Aldo Colao

Convalida della elezione del Consigliere Regionale Francesco Mapelli - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 20 marzo 1990 - n. IV/1930)

Presidenza del Presidente Semenza.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la propria deliberazione n. IV/1839 del 15 febbraio 1990 con la quale è stato proclamato Consigliere Regionale il signor Francesco Mapelli in surroga del Consigliere Giovanni Ruffini, dimissionario;

Viste le disposizioni della Legge 23 aprile 1981, n. 154, recante «Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di Consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale»;

Visto l'art. 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante «Norme per la elezione dei Consigli Regionali delle Regioni a statuto normale»;

Viste le disposizioni degli art. 7 e 8 del Regolamento interno del Consiglio Regionale;

Esaminata e condivisa la relazione deliberata dalla Giunta delle elezioni in data 15 marzo 1990, dalla quale risulta:

- a) che non sussistono nei confronti del Consigliere subentrato cause di ineleggibilità;
- b) che non sussistono altresì cause di incompatibilità;

Rilevato pertanto che non sono emerse in termini di diritto e di fatto situazioni che precludano la convalida del Consigliere Regionale subentrato;

Delibera
— di convalidare l'elezione del Consigliere Regionale Francesco Mapelli;

— di disporre che la presente deliberazione venga depositata, ai sensi dell'art. 17, quarto comma, della Legge 17 febbraio 1968, n. 108, presso la segreteria del Consiglio per l'immediata pubblicazione nel Bolllettino Ufficiale della Regione.

Il Presidente: Fabio Semenza
I Consiglieri Segretari:
Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese
Il Segretario del Consiglio: Giovanni Buratti

Individuazione delle categorie di insediamenti da assoggettare alla disciplina del terzo comma dell'art. 20 della Legge Regionale 27 maggio 1985, n. 62, per quanto concerne lo smaltimento delle acque di prima pioggia e di dilavamento delle superfici (L.R. 27 maggio 1985, n. 62, art. 37, primo comma) - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 marzo 1990 - n. IV/1946)

(esecutiva con provvedimento della C.C.A.R. n. spec. 5325 del 24 aprile 1990).

Presidenza del Vice Presidente Gusmini.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto l'art. 37, primo comma, primo alinea della L.R. 27 maggio 1985, n. 62, in base al quale il Consiglio Regionale, su proposta della Giunta Regionale, individua le categorie di insediamenti da assoggettare alla disciplina dell'art. 20, terzo comma della stessa Legge Regionale per quanto concerne lo smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici;

Ricordato che il terzo comma dell'art. 20 della L.R. 62/85 precisa che con tale individuazione debbono essere stabiliti gli obiettivi del trattamento e le modalità di smaltimento delle acque di prima pioggia, nonché i termini di adeguamento per gli insediamenti esistenti;

Ricordato altresì che la ratio della individuazione in questione è da ricondurre alle finalità del Titolo III della L.R. 62/85 concernente la tutela delle acque sotterranee dall'inquinamento;

Tenuto presente che l'individuazione deve essere operata nell'ambito degli insediamenti produttivi e degli insediamenti civili con scarichi di categoria C, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 10562 del 24 giugno 1986, dalle cui acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici possono derivare pericoli di inquinamento per le acque sotterranee;

Visto l'allegato parere redatto dagli uffici della Giunta Regionale in collaborazione con il Comitato tecnico per la gestione delle risorse idriche di cui all'art. 15 della L.R. 32/80 e successive modificazioni e dallo stesso approvato nella seduta dell'1 marzo 1989;

Vista la deliberazione n. 44344 del 27 giugno 1989 della Giunta Regionale;

Udita la relazione della Commissione consiliare VIII «Ambiente, Energia e protezione Civile»;

Delibera

A' sensi dell'art. 20, terzo comma della Legge Regionale 27 maggio 1985, n. 62, debbono essere assoggettate a particolare trattamento, prima del loro scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo, le acque di prima pioggia provenienti da superfici scoperte scolanti di estensione superiore a 2.000 mq, computati escludendo le aree a verde, che costituiscono pertinenza dei seguenti insediamenti:

Cod. ISTAT

140	Industria petrolifera
25	Industrie chimiche
313.5	Trattamento e rivestimento dei metalli
441	Concia e tinture delle pelli e del cuoio
471	Produzione della pasta carta, della carta e del cartone
481.1	Produzione di pneumatici
—	Stazione di distribuzione di carburante
—	Autofficine
—	Carrozzerie
—	Autolavaggi
—	Depositi di mezzi di trasporto pubblico
—	Depositi di rifiuti, centri di cernita e/o trasformazione degli stessi
—	Depositi di rottami
—	Depositi di veicoli destinati alla demolizione
—	Depositi all'ingrosso di sostanze liquide e/o solide, limitatamente a quelle prodotte nelle industrie petrolifere e chimiche

2) Il trattamento delle acque di prima pioggia e delle acque di lavaggio delle superfici degli insediamenti di cui al punto 1) deve consentire il conseguimento, per gli scarichi, dei seguenti limiti di accettabilità, fermo restando l'obbligo del rispetto della Tab. A della Legge 319/76 per i restanti parametri dalla stessa contemplati:

Parametri	Concentrazioni (mg/l)
1) Ossidabilità al permanganato	5
2) Cromo totale come Cr	0,05
3) Cadmio come Cd	0,005
4) Piombo come Pb	0,05
5) Oli minerali	0,01
6) Fenoli come C6H5OH	0,0005
7) Tensioattivi	0,2
8) Antiparassitari e prodotti assimilati:	
— per componente separato	0,0001
— in totale	0,0005
9) Composti organoalogenati (non rientranti nel parametro 8)	0,03

Note

Il limite relativo ai parametri 2), 3) e 4) è riferito all'elemento in soluzione come ione, sotto forma di complesso, e in sospensione.

Anche per i parametri della tab. A, le determinazioni analitiche devono essere effettuate su un campione di acque depurate prelevate al punto terminale del processo di trattamento, ovvero su di un campione istantaneo delle acque in via di scarico.

Le metodiche analitiche e di campionamento da impiegarsi nella determinazione dei parametri sono quelle descritte nei volumi «Metodi analitici per le acque» pubblicate dall'Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR) Roma, e successivi aggiornamenti. Per le metodiche ivi non contemplate devono adottarsi metodiche coerenti con i metodi analitici di riferimento di cui all'Allegato III al D.P.R. 24 maggio 1988, n. 236, individuandole preferenzialmente, nell'ordine, tra quelle di cui all'art. 8, lett. c) del D.P.R. medesimo, quelle riportate negli «Standard methods for examination of water and wastewater», quelle emanate dalla «Environment Protection Agency» (E.P.A.).

3) Il trattamento delle acque di prima pioggia deve attuarsi per eventi meteorici che si succedono a distanza, l'uno dall'altro, non inferiore a 48 ore;

4) Le acque di prima pioggia e, se allontanate congiuntamente, le acque di lavaggio delle superfici devono essere recapitate sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo con le stesse modalità con cui vengono scaricate le rimanenti acque meteoriche, fermo l'obbligo di realizzare opere indipendenti, a' sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 62/85;

5) Gli impianti di trattamento per l'adeguamento ai limiti di accettabilità di cui al precedente punto 2) devono essere realizzati nel rispetto dei seguenti tempi:

a) per i nuovi insediamenti, sin dall'inizio dell'attività;

b) per gli insediamenti esistenti alla data di pubblicazione della presente deliberazione, entro 3 anni;

6) Di dare atto che agli scarichi disciplinati dalla presente deliberazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 36 della Legge Regionale 27 maggio 1985, n. 62;

7) Di dare atto della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del solo atto deliberativo.

Il Vice Presidente: Ferruccio Gusmini

I Consiglieri Segretari:

Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese

Il Segretario del Consiglio: Aldo Colao

Criteria per la programmazione dei servizi specialistici e delle apparecchiature scientifiche di elevato contenuto tecnologico - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 marzo 1990 - n. IV/1961)

(esecutiva con provvedimento della C.C.A.R. n. spec. 5606 del 24 aprile 1990).

Presidenza del Vice Presidente Gusmini.

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta della Giunta Regionale di cui alla deliberazione n. 48424 del 21 novembre 1989;

Visto l'ordine del giorno n. 0383 atti IV/1253/890773, approvato nella seduta del 17 febbraio 1989 a conclusione del dibattito straordinario sulla Sanità, con il quale nel prendere atto della scelta della Giunta Regionale di soprassedere a tutti gli atti e le operazioni di esecuzione delle delibere nn. 35833, 35834 e 35767 del 2 agosto 1988 si invita la Giunta stessa a sottoporre all'esame del Consiglio una nuova regolamentazione dei servizi aggiuntivi di elevata qualificazione e di notevole costo, da riconoscersi alle case di cura private convenzionate, inquadrare in un contesto programmatico che tenga conto dell'esistenza e delle potenzialità, anche da un punto di vista della localizzazione territoriale, di tutti i servizi di degenza e specialistici offerti sia dal comparto privato convenzionato sia da quello pubblico al fine di garantire una loro corretta integrazione e complementarietà;

Dato atto che le citate deliberazioni nn. 35833, 35834 e 35767 assunte il 2 agosto 1988 dalla Giunta Regionale concernevano rispettivamente:

a) l'erogazione di trattamenti di litotripsia delle vie urinarie in regime convenzionale;

b) l'erogazione di trattamenti di litotripsia delle vie biliari in regime convenzionale;

c) il riconoscimento alle case di cura private convenzionate classificate in fascia A e B di ulteriori servizi aggiuntivi, fra i quali anche servizi di elevata qualificazione (acceleratori lineari, telecobaltoterapia, litotrittori, angiografie, TAC);

Dato atto:

— che il sistema del riconoscimento dei servizi aggiuntivi alle case di cura private convenzionate inteso come potenziamento ed arricchimento tecnico-professionale dell'attività delle unità di degenza convenzionate è espressamente previsto dal D.M. del 30 giugno 1975 (G.U. n. 184 del 12 luglio 1985) riguardante l'approvazione degli schemi tipo di convenzione tra le Regioni ed istituzioni private eroganti assistenza ospedaliera, fra le quali le case di cura private;

— che tale sistema è prevalentemente orientato alla individuazione di criteri, unitamente a diversi parametri di personale, per la classificazione delle case di cura convenzionate in fascia B ed in fascia A (rispettivamente tre o cinque dei servizi espressamente elencati nel Decreto Ministeriale);

— che l'attivazione dei servizi aggiuntivi riconosciuti è stata assunta dalla Giunta Regionale unitamente ad altri indici, quale criterio per la determinazione delle reti di degenza per le case di cura private convenzionate classificate nelle fasce funzionali A e B (vedasi delibera n. 26513 del 23 ottobre 1979 esecutiva);

Considerato che la Giunta Regionale con deliberazione n. 3/53083 del 4 giugno 1985 ha ritenuto di dover ampliare l'elenco dei servizi aggiuntivi da riconoscere alle case di cura convenzionate, elenco previsto dal più volte richiamato D.M. del 30 giugno 1975, tenuto conto che l'evoluzione tecnologica ed il progresso scientifico avevano reso disponibili apparecchiature e metodiche diagnostico-curative particolarmente significative e qualificanti il cui utilizzo si è reso nel tempo sempre più indispensabile ai fini di un concreto esercizio dell'attività di diagnosi e cura sia in regime di degenza sia come attività specialistica ambulatoriale;

Atteso che sulla base dell'individuazione dei nuovi servizi aggiuntivi non compresi fra quelli espressamente previsti dal D.M. 30 giugno 1975 operata con il richiamato provvedimento 53083 del 4 giugno 1985, l'assegnazione di tali servizi alle case di cura private convenzionate effettuata con la citata deliberazione del 4 giugno 1985 e con la successiva deliberazione n. 4/31896 del 26 aprile 1988, è stata effettuata oltre che per rispondere all'esigenza di qualificazione della attività di ricovero espletata dalle case di cura convenzionate anche per rendere disponibili sul territorio, contestualmente al graduale potenziamento dei servizi e delle strutture pubbliche, servizi ed attività specialistiche in campo diagnostico particolarmente carenti e fortemente richiesti;

Richiamata la deliberazione n. 54048 del 10 luglio 1985 con la quale si è autorizzata la stipula di una convenzione tra la Regione e la Casa di Cura Città di Milano per l'erogazione di trattamenti di litotripsia delle vie urinarie, presso la suddetta struttura in quanto non ancora disponibile presso gli ospedali pubblici;

Ritenuto di individuare nei sottoelencati i servizi aggiuntivi particolarmente significativi sotto il profilo della loro valenza tecnico-scientifica che l'ordine del giorno approvato dal Consiglio il 17 febbraio 1989 invita ad assoggettare ad una corretta programmazione che tenga conto dei reali bisogni, di una corretta distribuzione sul territorio e di un equilibrato rapporto nella loro disponibilità fra comparto pubblico e privato:

- Tomografia Assiale Computerizzata (TAC);
- Risonanza Magnetica Nucleare (NMR);
- Angiografie digitali;
- Litotripsia delle vie urinarie;
- Litotripsia delle vie biliari;
- Radioterapie con alte energie (acceleratori lineari e Telecobaltoterapia);

Dato atto che per la determinazione degli standard di fabbisogno di tali apparecchiature e relativi servizi sull'intero territorio regionale, vengono recepite le indicazioni formulate dal Consiglio Regionale con l'allegato n. 3 alla deliberazione n. IV/1126 del 14 luglio 1988, mentre per le apparecchiature ed i servizi non previsti in tale provvedimento si provvede con il presente atto;

Ribadito che tali standard, assunti come obiettivo da raggiungere nel triennio 1988/1990, riguardano il fabbisogno teorico per tutto il territorio regionale e sono quindi riferiti sia al comparto costituito dai presidi ospedalieri o ambulatoriali pubblici sia ai presidi gestiti dalle istituzioni sanitarie di carattere privato convenzionate con il servizio sanitario regionale;

Ritenuto che gli standard complessivi di fabbisogno possano essere maggiorati, con motivato provvedimento, in presenza di particolari situazioni territoriali al fine di assicurare una corretta distribuzione di servizi ed apparecchiature sul territorio regionale;

Dato atto che rispetto agli standard fissati con la citata delibera consiliare del 14 luglio 1988 per la tomografia assiale computerizzata e l'angiografia digitalizzata si ritiene di consentire, in attesa di una modifica nello standard medesimo sulla base di più approfondite valutazioni, una maggiorazione del 30% tenuto conto dell'uso sempre più generalizzato di tali metodiche nell'esigenza diagnostica dei presidi ospedalieri;

Ravvisata la necessità, anche al fine di evitare duplicazioni di costo, di determinare per tali apparecchiature e servizi, nell'ambito dei fabbisogni globali individuati dagli standard, le quote complessive da attribuire alle strutture pubbliche o private convenzionate inserite nella programmazione sanitaria (U.S.S.L., presidi ospedalieri ed Istituti Scientifici pubblici, Istituti Scientifici di diritto privato, ospedali classificati) e quelle che afferiscono alle strutture private convenzionate (Case di Cura Private) assumendo come indice di riferimento sia il rapporto esistente fra le prestazioni specialistiche erogate in regime ambulatoriale sul territorio regionale rispettivamente dai presidi e dalle strutture pubbliche e da quelli privati convenzionati, sia il rapporto fra posti letto rispettivamente in esercizio alla data del presente provvedimento;

Ritenuto, sulla base delle ultime rilevazioni statistiche effettuate circa il numero dei letti in esercizio e l'attività specialistica ambulatoriale erogata per le specialità cliniche, la diagnostica strumentale e di laboratorio e le prestazioni di terapia fisica, di determinare nel 25% la percentuale complessiva della dotazione di servizi specialistici o delle apparecchiature tecnico-scientifiche individuate con il presente provvedimento;

Ritenuto peraltro che qualora il numero delle apparecchiature e servizi già esistenti presso le strutture private convenzionate sia superiore al numero corrispondente alla percentuale complessivamente assegnata determinata come più sopra indicato, il raggiungimento dello standard di dotazione per i presidi pubblici dovrà essere ugualmente perseguito attraverso opportuni investimenti, con l'intesa che all'effettiva attivazione e funzionalità degli stessi verranno rivisti i rapporti convenzionali stipulati con le strutture private per le medesime prestazioni.

Tali rapporti convenzionali verranno stipulati per periodi di tempo di volta in volta determinati a seconda della tipologia dei servizi e delle caratteristiche delle apparecchiature, comunque idonei a consentire l'ammortamento dei costi ed un equo indennizzo dei servizi attivati.

Richiamata la deliberazione n. 28042 del 18 dicembre 1987 — esecutiva, avente ad oggetto «Rinnovo delle convenzioni con le case di cura private» per il triennio 1988/1990;

Richiamata la L.R. 28 agosto 1989 n. 36 «Misure di salvaguardia per il piano sanitario regionale per il triennio 1988/1990» ed in particolare l'art. 1, lett. b) che blocca nella misura stabilita con la citata deliberazione n. 28042 del 28 dicembre 1987 le convenzioni (strutture, posti letto complessivi e per specialità) stipulate con le case di cura private rinviando al Consiglio Regionale la determinazione dei criteri per il riconoscimento dei servizi aggiuntivi;

Ravvisata infine l'opportunità che le prestazioni specialistiche ad alto contenuto tecnologico previste e disciplinate dal presente provvedimento, riconosciute o da riconoscersi alle case di cura private convenzionate vengano scorporate dal costo della retta di degenza e remunerate a prestazione o per complesso di prestazioni, tenuto conto della modalità di erogazione prevalentemente in forma ambulatoriale;

Ravvisata, altresì, l'opportunità che tali prestazioni specialistiche, ivi compresa la ossigenoterapia iperbarica, siano riconoscibili e rimborsabili anche se eseguite in forma ambulatoriale a favore di non degenti, stante la loro necessità assistenziale in rapporto alla insufficiente offerta pubblica;

Ritenuto di demandare alla Giunta Regionale la determinazione degli oneri di tali prestazioni unitamente alla individuazione delle procedure di accesso per ognuna di esse alla luce delle vigenti disposizioni in materia;

Ravvisata l'opportunità, alla luce delle soprariferite indicazioni, di invitare la Giunta Regionale a revocare i propri provvedimenti nn. 35833, 35834, 35767 del 2 agosto 1988, a tutt'oggi privi di efficacia, ridisciplinando la materia dagli stessi atti trattata in coerenza con le disposizioni di cui al presente atto;

Richiamata la L.R. 16 maggio 1989 n. 15 «Norme per facilitare l'accesso ai servizi sanitari» ed in particolare gli artt. 8 e 9 riguardanti le prestazioni di diagnostica strumentale e di radioterapia ad alta tecnologia e ritenuto che il presente provvedimento dia attuazione alle indicazioni circa la programmazione regionale di tali apparecchiature, particolarmente per quanto attiene al loro censimento ed alla individuazione degli standard, anche territoriali, di utilizzo;

Vista la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 «Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale» ed in particolare l'art. 25 della stessa;

Vista la Legge 23 ottobre 1985, n. 595 «Norme per la programmazione sanitaria e per il piano sanitario triennale 1986/1988»;

Udita la relazione della Commissione «Sicurezza sociale»

Delibera

1) di stabilire che gli standard di fabbisogno da raggiungere nel triennio 1989/1991 per le apparecchiature ed i servizi specialistici ad alta tecnologia sono quelli indicati dall'allegata tabella n. 1) parte integrante del presente provvedimento, determinati sulla base delle indicazioni formulate dal Consiglio Regionale con l'allegato 3 alla deliberazione n. IV/1126 del 14 luglio 1988;

2) di stabilire che, nei limiti complessivi previsti dagli standard di fabbisogno di cui all'allegata tabella 1 tenuto conto delle prestazioni specialistiche erogate in regime ambulatoriale rispettivamente dai presidi e dalle strutture pubbliche e dalle strutture private convenzionate nonché del rispettivo apporto di posti letto al sistema ospedaliero regionale, la percentuale di dotazione di tali servizi o apparecchiature delle strutture pubbliche o inserite nella programmazione sanitaria (U.S.S.L., presidi ospedalieri, Istituti Scientifici pubblici e privati ed ospedali classificati) o che possono essere attivate in regime convenzionale presso le strutture private (casa di cura private), sia così determinata:

- 75% per le strutture pubbliche;
- 25% per le case di cura private convenzionate;

3) di stabilire che qualora il numero delle apparecchiature e servizi già esistenti presso le strutture private convenzionate sia superiore alla percentuale complessivamente assegnata come più sopra indicato, il raggiungimento dello standard di dotazione per i presidi pubblici dovrà essere ugualmente perseguito attraverso opportuni investimenti, con l'intesa che all'effettiva attivazione e funzionalità degli stessi verranno rivisti i rapporti convenzionali stipulati con le strutture private per le medesime prestazioni.

I provvedimenti da assumere in attuazione del presente punto 3) verranno adottati dalla Giunta sentita la competente Commissione consiliare, privilegiando i servizi e le attrezzature destinati prevalentemente alla terapia (acceleratori lineari, litotripsie) rispetto a quelli utilizzati a scopo diagnostico;

4) di prendere atto che l'attuale disponibilità delle apparecchiature e servizi di cui al punto 1) distinta tra presidi pubblici e privati è quella indicata alla allegata tabella n. 2 parte integrante del presente provvedimento;

5) di dare mandato alla Giunta Regionale di determinare per i servizi e le prestazioni specialistiche ad alto contenuto tecnologico tariffe per prestazioni o gruppo di prestazioni, da corrispondersi in aggiunta alla retta di degenza determinata per i ricoveri, individuando altresì le corrispondenti metodologie di accesso alle prestazioni, nonché eventuali protocolli tecnici di esecuzione delle prestazioni stesse, anche se effettuato in forma ambulatoriale a pazienti non degenti;

6) di invitare la Giunta Regionale ad attenersi, nei provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti alle strutture pubbliche o di riconoscimento alle strutture private convenzionate all'attivazione dei servizi o all'acquisizione in termini convenzionali delle apparecchiature di cui all'allegata tabella n. 1; alle indicazioni contenute nel presente provvedimento;

7) di invitare conseguentemente la Giunta Regionale a revocare i propri provvedimenti n. 35833, 35834 e 35767 del 2 agosto 1988.

Il Vice Presidente: Ferruccio Gusmini

I Consiglieri Segretari:

Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese

Il Segretario del Consiglio: Aldo Colao

(seguono tabelle)

TABELLA 1

SERVIZI SPECIALISTICI ED APPARECCHIATURE TECNICO-SCIENITIFICHE AD ALTA TECNOLOGIA
DI FABBISOGNO PER IL TRIENNIO 1989/91, E RELATIVA RIPARTIZIONE
TRA STRUTTURE PUBBLICHE E CASE DI CJRA PRIVATE

	STANDARD DI APPARECCHIATURE E SERVIZI	RIPARTIZIONE FRA STRUTTURE PUBBLICHE (75%) E CASE PRIVATE (25%)	RESIDUO	ASSEGNIATI	FABBISOGNO	DIFFERENZA
TAC	90	68	22	52	14	16
NMR	15	11	4	6	5	4
ANGIOGRAF. DIG.	22	16	6	16	6	0
LITOTRIT. UR.	9	7	2	5	3	2
LITOTRIT. BIL.	6	4	2	0	1	4
RADIAT. AD ALTE ENERGIE		19	5	12	1	7
ACCEL. LIN. (2/3)	36					
TELECOB. (1/3)		9	3	13	0	4

N.B.

- Il fabbisogno per TAC, NMR, Angiografia digitalizzata, litotripsia urinaria e litotripsia biliare è stato ricavato dagli standard approvati dal Consiglio Regionale con deliberazione n. IV/1126 del 14.7.88. Per quanto concerne le altre apparecchiature o servizi il fabbisogno è stato determinato sulla base delle indicazioni fornite dalla letteratura e da appositi gruppi di lavoro
- Per quanto concerne la TAC e le angiografie digitalizzate è consentita una maggiorazione del 30% rispetto allo standard tecnico di fabbisogno.
- Per quanto concerne l'acceleratore lineare e la telecobaltoterapia, ai fini della determinazione delle apparecchiature esistenti sono stati conteggiati i presidi presso cui le attrezzature sono state installate e non il numero delle apparecchiature esistenti, in alcuni casi superiori all'unità, per garantire la continuità della assistenza.
- Le quote di dotazione attribuite al pubblico comprendono anche quelle riferite agli Istituti scientifici di diritto privato e gli Ospedali classificati

TABELLA 2

APPARECCHIATURE TECNICHE-SCIENTIFICHE E SERVIZI SPECIALISTICI AD ALTA TECNOLOGIA ESISTENTI AL 31.10.1989

APPARECCHIATURE	LOCALIZZAZIONE	
	STRUTTURA PUBBLICA	STRUTTURA PRIVATA
T.A.C.	<p>Bergamo - Osp. Riuniti 3; Chiari 1; Como 2; Lecco 1; Crema 1; Milano - Maggiore 4; Milano - Pini 1; Milano - Tumori 1; Milano - S. Paolo 1; Milano - Sacco 1; Lodi 1; Desio 1; Sesto S. Giovanni 1; Legnano 1; Sondrio 1; Varese - Macchi 2; Busto Arsizio 1; Milano - S. Raffaele 2; Pavia - Mondino 1.</p>	<p>Bergamo - C.C. Castelli 1; Brescia C.C. - Città Brescia 1; Brescia - Sant'Anna 1; Brescia - Poliambulanza 1; Cremona - S. Camillo 1; Milano - S. Rita 1; Milano - Galeazzi 1; Milano - Ville Turro 2; Milano - S. Ambrogio 1; Milano - S. Pio X 1; Milano - Igea 1; Monza - Zucchi 1; S. Donato - S. Donato 1.</p>
N.M.R.	<p>Treviglio 1; Brescia - Civili 3; Merate 1; Cremona 1; Mantova 1; Milano F.B.F. 1; Milano - Niguarda 3; Milano - Besta 2; Milano - S. Carlo 1; Milano - CPA 1; Vimercate 1; Monza 1; Bollate 1; Pavia - S. Matteo 2; Sondalo 1; Gallarate 2; Saronno 1; Pavia -Clinica Lavoro 1</p>	<p>Milano - Niguarda 1; Milano - Besta 1; Milano - S. Raffaele 1.</p>

TABELLA 2

APPARECCHIATURE TECNICHE SCIENTIFICHE E SERVIZI SPECIALISTICI AD ALTA TECNOLOGIA ESISTENTI AL 31.10.1989

APPARECCHIATURE	STRUTTURA PUBBLICA	LOCALIZZAZIONE	STRUTTURA PRIVATA
<p>ANGIOGRAFIA DIGITALE</p>	<p>Bergamo - Riuniti 1; Brescia - Civili 1; Cremona 1; Mantova 1; Milano - Maggiore 1; Milano - ICP 1; Milano - Fatebenefratelli 1; Milano - Niguarda 1; Milano - S. Carlo 1; Monza 1; Carbagnate 1; Pavia - S. Matteo 1; Sondrio 1; Varese - Macchi 1; Milano - S. Raffaele 1; Pavia - Mondino 1.</p>	<p>Brescia - S. Anna 1; Milano - S. Rita 1; Milano - S. Pio X 1; S. Donato 2; Milano - Centro Cardiologico 1.</p>	

TABELLA 2

APPLICAZIONI TECNICHE SCIENTIFICHE E SERVIZI SPECIALISTICI AD ALTA TECNOLOGIA ESISTENTI AL 31.10.1989

APPLICAZIONI	LOCALIZZAZIONE	
	STRUTTURA PUBBLICA	STRUTTURA PRIVATA
LITOTRITTORE URINARIO	Brescia - Civili 1; Monza 1; Milano - S. Raffaele 1;	Brescia - Città di Brescia 1; Milano - Città di Milano 1; Monza - Zucchi 1;
LITOTRITTORE BILIARE	--	Milano - S. Pio X 1.
RADIOTERAPIA ALTE ENERGIE:		
- Acceleratore lineare	Bergamo - Riuniti 2; Como 1; Milano - Niguarda 1; Monza 1; Sondrio 1; Milano - S. Raffaele 3;	Brescia - Civili 3; Cremona 1; Milano - Beate 1; Pavia - S. Matteo 1; Varese - Macchi 3; Milano - Tumori 3;
- Telecobaltoterapia	Monza 1; Varese - Macchi 1; Busto Arsizio 1; Sondrio 1; Cremona 1; Pavia - S. Matteo 1; Milano - Tumori 1.	Milano - Niguarda 1; Bergamo - Riuniti 2; Saronno 1; Lodi 1; Brescia - Civili:2; Milano - ICP 1;

Nomina di sette rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Società per azioni per i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda - (Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 marzo 1990 - n. IV/1983)

(esecutiva con provvedimento della C.C.A.R. n. spec. 3527/5010 del 10 aprile 1990).

Presidenza del Vice Presidente Gusmini.

Presidente:

Vista la Legge Regionale 11 settembre 1989, n. 46 «Norme per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda».

Visto in particolare il IV comma, capo V, dello schema di Convenzione allegato alla Legge Regionale succitata che prevede in numero di sette i rappresentanti regionali, spettanti alla Regione Lombardia, nel Consiglio di Amministrazione della Società per azioni per i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda.

Richiamato l'articolo 48 dello Statuto della Regione Lombardia.

Visto il parere della Commissione consiliare competente circa i requisiti dei candidati alla nomina di che trattasi.

Invito il Consiglio a procedere, con votazione a scrutinio segreto, alla nomina di sette rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della S.p.A. per i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda.

Ogni Consigliere vota per un massimo di cinque nominativi.

Rimarranno eletti i candidati che otterranno il maggior numero di voti.

Prego i Consiglieri Segretari di procedere all'appello dei Consiglieri, allo spoglio delle schede ed al conseguente scrutinio.

Omissis

Presidente: Comunico i risultati della votazione:

Consiglieri in congedo	n. 5
Quorum funzionale	n. 38
Presenti	n. 52
Votanti	n. 52
Schede bianche	n. 1
Schede nulle	n. —
Non partecipano alla votazione	n. —

Hanno ottenuto voti i Signori:

- Sergio Marvelli: voti n. 46;
- Sergio Lillioni: voti n. 30;
- Sbrissa Ulderico: voti n. 28;
- Carlo Visco Gilardi: voti n. 20;
- Giuseppe Giovenzana: voti n. 20;
- Gianni Verga: voti n. 20;
- Franco Massi: voti n. 20.

Proclamo pertanto eletti rappresentanti regionali nel Consiglio di Amministrazione della Società per azioni per i servizi di navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda i Signori:

1) Sergio Marvelli - nato a Milano il 27 giugno 1922 - residente in Via B. Nicone n. 24, 21023 Besozzo (VA);

2) Sergio Lillioni - nato a Medole (MN) il 27 marzo 1943 - residente a Desenzano del Garda (BS) in Viale Motta n. 53;

3) Sbrissa Ulderico - nato a Villa Del Conte (PD), il 1 agosto 1926 - residente a Saronno (VA) in Via A. Volta n. 115;

4) Carlo Visco Gilardi - nato a Milano il 30 marzo 1942 - residente a Milano, Via Formentini 1;

5) Giuseppe Giovenzana - nato nel 1940 a Carate Brianza - residente a Usmate Velate, Via Isonzo n. 14;

6) Gianni Verga - nato a Milano il 6 febbraio 1947 - residente in Via Luigi Pastro n. 15 a Milano;

7) Franco Massi - nato a Bergamo il 18 luglio 1946 - residente in Via Tommaso Grossi n. 59 a Bergamo.

Omissis

Il Vice Presidente: Ferruccio Gusmini

I Consiglieri Segretari:

Orazio Picciotto Crisafulli, Roberto Albanese

Il Segretario del Consiglio: Aldo Colao

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA

Direzione e Redazione presso la **Giunta Regionale - Via Fabio Filzi, 22 - Milano - Tel. 6765/4071**

Il Bollettino Ufficiale si pubblica in Milano nei seguenti fascicoli separati:

- **Serie Ordinaria** che esce il lunedì e riporta gli atti ufficiali degli organi regionali e statali;
- **Supplementi Ordinari** nei quali sono pubblicate le Leggi ed i Regolamenti regionali;
- **Supplementi Straordinari** in cui sono riportati gli atti amministrativi di particolare rilevanza;
- **Serie Speciale** che pubblica atti non normativi di consistenza e caratteristiche particolari; Supplementi ordinari, straordinari e la serie speciale escono ogni volta sia necessario e portano il numero interno del Bollettino - serie ordinaria della settimana.
- **Serie Inserzioni**, che esce il mercoledì in cui sono riportati i provvedimenti, gli avvisi ed i bandi di concorso la cui pubblicazione sia dovuta per Legge o sia comunque richiesta da Enti e Aziende anche regionali, o da privati per atti ufficiali diretti a perseguire un fine di pubblica utilità.

Per maggior completezza di informazione vedere la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13867 del 4-11-1986 pubblicata nel B.U.R. n. 50 - 2° Suppl. Straordinario del 10-12-1986 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52079 del 21 febbraio 1990.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO PER IL 1990

Vendita e abbonamenti presso **La Tipografica Varese - Via Tonale, 49 - Varese - Tel. 0332/332160, a mezzo di assegno bancario o di versamento sul c.c.p. n. 12085213.**

Le condizioni di abbonamento sono le seguenti:

- **Abbonamento tipo A** (per anno solare)
Serie ordinaria, supplementi ordinari, supplementi straordinari, serie speciale **L. 400.000.**
- **Abbonamento tipo B** (per anno solare)
Serie ordinaria, supplementi ordinari, supplementi straordinari **L. 300.000**
- **Abbonamento tipo C** (per anno solare)
Serie inserzioni **L. 150.000**

Prezzo fascicolo della serie ordinaria: L. 1.000. Per gli altri fascicoli tale prezzo è rapportato per ogni sedicesimo o frazione di esso - arretrati il doppio.

NUOVO NUMERO TELEFONICO PER COMUNICAZIONI DEGLI ABBONATI ED INFORMAZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LOMBARDIA

0332-332160

Orario d'Ufficio 8-12/14-18.

Servizio di Segreteria Telefonica oltre tale orario.

MODALITÀ E TARIFFE INSERZIONI

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati con tempestività all'**Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia** presso la Giunta Regionale - Via F. Filzi, 22 - Milano.

Gli avvisi possono anche essere consegnati a mano presso l'**Ufficio Bollettino Ufficiale solo nei seguenti orari: da lunedì a mercoledì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30; il giovedì dalle 9,30 alle 12; il venerdì non si accettano bandi consegnati a mano.**

Tutti gli annunci ricevuti fino al giovedì alle ore 12 vengono di regola pubblicati nel Bollettino del mercoledì successivo.

Il testo degli annunci deve essere redatto in duplice copia di cui una in carta legale, fatte salve le esenzioni di legge.

Unitamente al testo deve essere inviata anche l'attestazione del versamento sul c.c.p. n. 12085213 intestato a **La Tipografica Varese (Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia)** dell'importo della inserzione (mod. ch. 8 quater a doppia ricevuta) indicando ragione sociale e partita IVA.

Il costo delle inserzioni è il seguente:

- **L. 35.000 + IVA 19% per le prime 25 righe (60 battute per riga)**
- **L. 28.000 + IVA 19% per le successive 25 righe o frazione di esse**

I FASCICOLI DEL BOLLETTINO SONO IN VENDITA PRESSO LE SEGUENTI LIBRERIE

Milano - Libreria Commerciale - C.so Vercelli 37
Milano - Libreria Commerciale - Via Omboni 1
Milano - Libreria Commerciale - V.le Coni Zugna 62
Milano - Libreria Pirola - Via Cavallotti 16
Milano - Libreria degli Uffici - Via Turati 26
Milano - Libreria EPEM - Via Ugo Bassi 8
Bergamo - Libreria I.C.A. - V.le Papa Giovanni XXIII 38

Brescia - Libreria Apollonio - Portici X Giornate 29
Bresso - Libreria Corridoni - Via Corridoni 11
Como - Libreria Nani - Via Cairoli
Lodi - Libreria Pirola Maggioli - Via Defendente 32
Monza - Libreria dell'Arengario - Via Mapelli 4
Varese - Libreria Pirola - Via Albuzzo 8

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate a: **La Tipografica Varese S.p.A. - Via Tonale, 49 - 21100 Varese**